



N. 12 - Agosto 2024

Approfondimenti sul settore turistico: dati occupazionali e iniziative a supporto della domanda

Le motivazioni di scelta della vacanza in Calabria (% sul totale turisti, possibili più risposte)



Il peso della filiera turistica sul totale turismo regionale (imprese registrate e addetti turismo per provincia)

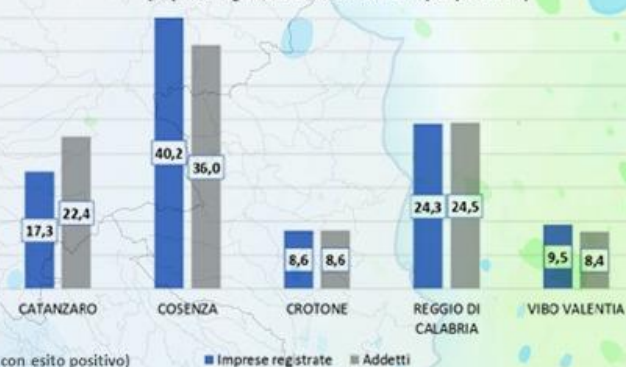
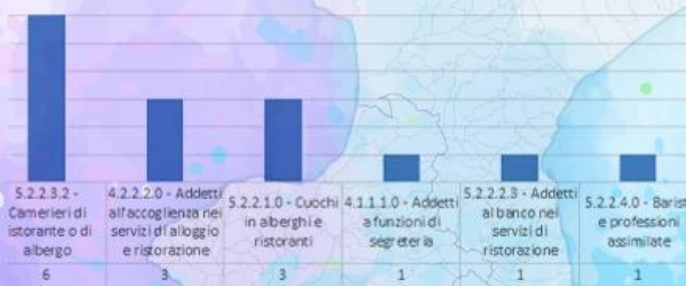
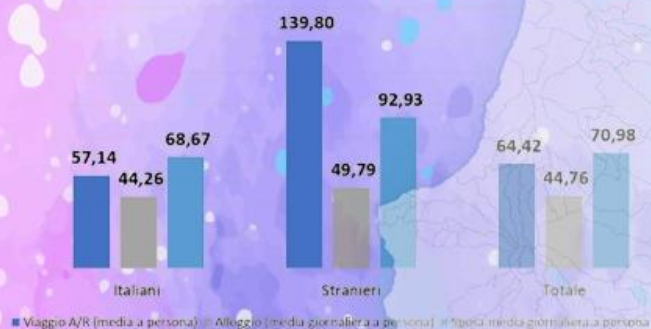


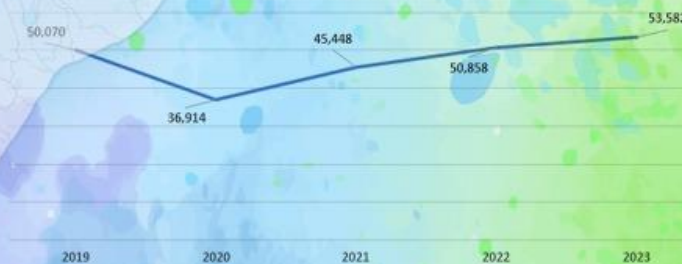
Figure professionali inserite in azienda (vacancy con esito positivo)



Spesa media in Calabria (euro)



ANDAMENTO AVVIAMENTI 2019-2023



OSSERVATORIO:

LABORATORIO ECONOMICO TERRITORIALE DELLE POLITICHE DEL LAVORO

Regione Calabria, Dipartimento Lavoro

- *Dott. Giovanni Calabrese*, Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, ITS e Alta formazione, Tutela dell'Ambiente e Turismo
- *Dott. Fortunato Varone*, Dirigente Generale
- *Arch. Cosimo Cuomo*, Dirigente UOA Monitoraggio ed attuazione misure FSE programmazione 21/27 | Coordinamento Osservatorio e Responsabilità Scientifica

Gruppo di Lavoro

Giampiero Elia, Analisi ed elaborazione dati
Napoleone Palermo, Elaborazioni tecniche, analisi dati
 SIL/Calabria, progettazione e gestione Portale
<http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it>
Enrico Esposito, Sintesi dati e supporto coordinamento
Loredana Ficchi, Analisi ed elaborazione dati
Giuseppe Campisi, Resp. Az. POR Calabria 21/27
Angela Bandiera, Referente rete EURES Calabria
Pietro Alfarano, Analisi ed elaborazione dati
Francesco Campana, Supporto tecnico
Grazia Gioè, Consulente, Esperto senior
Luca Pascali, Consulente, Esperto senior
Pietro M. M. Strangi, Consulente, Esperto senior
Francesca Pupa, Supporto amministrativo

Sviluppo Lavoro Italia (Ambito Calabria):

Francesco Minardi
Francesco De Simone
Valeria Lombardozzi
Piergiorgio Tropiano
Filippo Francica

Supporto tecnico e amministrativo:

- ARPAL Agenzia Regionale per il Lavoro (ex Azienda Calabria Lavoro)
 - *Elena Maria Latella*, Commissario Straordinario
 - *Simona Caracciolo*, Responsabile Osservatori, Ricerche e Statistiche – Elaborazioni statistiche sui dati del sistema sul mercato del lavoro, ricerca e monitoraggio
 - *Carmelo Evoli*, Elaborazioni tecniche, analisi dati SIL/Calabria, gestione portale

Accordi di Collaborazione:

- *Dipartimento Agricoltura* - Accordo di collaborazione sugli impatti delle politiche di sviluppo nei Distretti del Cibo
- *Ente Regionale Sistema dei Parchi della Calabria* - Accordo di collaborazione sugli impatti delle politiche di sviluppo nei Distretti del Cibo

Il numero 12/2024 della RUBRICA è stato redatto dal Gruppo di Lavoro dell'Osservatorio, in particolare le elaborazioni e i testi sono stati curati da *Francesco De Simone, Napoleone Palermo, Enrico Esposito, Pietro Strangi, Luca Pascali e Grazia Gioè*. Il risultato complessivo è frutto del lavoro e della collaborazione dell'intera struttura operativa.

Si ringrazia, per il contributo organizzativo e operativo:

- *ARPAL Agenzia Regionale per il Lavoro e quanti curano la manutenzione del SIL Calabria.*
- *Tutto il team di lavoro del progetto "IncontriamoCI".*
- *Il personale dei Centri per l'Impiego.*

OSSERVATORIO: **LABORATORIO ECONOMICO TERRITORIALE DELLE POLITICHE DEL LAVORO**

REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO LAVORO

UOA – PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO FSE 2021/2027

Cittadella Regionale, Viale Europa – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro

☎ +39 0961 858463, ✉ c.cuomo@regione.calabria.it

PEC: uoafse.lw@pec.regione.calabria.it

portale: <http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it>



Indice

NOTA DELL'ASSESSORE AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	4
INTRODUZIONE.....	5
1. DATI SULLE IMPRESE E DATI OCCUPAZIONALI	6
1.1 LA FILIERA TURISTICA	6
1.2 DATI SULLE IMPRESE	7
1.3 DATI OCCUPAZIONALI	12
1.4 FABBISOGNI OCCUPAZIONALI	22
2. "INCONTRIAMOCI" E L'AZIONE PILOTA "AL LAVORO CON IL TURISMO"	29
2.1 IL PROGETTO "INCONTRIAMOCI" E L'INCROCIO DOMANDA/OFFERTA.....	29
2.2 L'AZIONE PILOTA "AL LAVORO CON IL TURISMO"	30
2.3 CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE E FIGURE PROFESSIONALI RICERCATE.....	31
2.4 L'ESITO DELLE VACANCY	37
2.5 STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE PILOTA E RISULTATI OTTENUTI	37
2.6 ANALISI DELLE MOTIVAZIONI PER LE VACANCY CONCLUSE SENZA ESITO	38
3. ASPETTI GENERALI DEL MERCATO TURISTICO CALABRESE	41
3.1 ARRIVI E PRESENZE	42
3.2 IMMAGINE E REPUTAZIONE DELLA REGIONE.....	44
CONCLUSIONI.....	52



NOTA DELL'ASSESSORE AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Gentili lettrici e lettori,

È con grande piacere – vista la recente delega settoriale – che presento il dodicesimo numero del bollettino dell'Osservatorio dedicato principalmente ai dati occupazionali del settore turistico del 2023 in Calabria e ai risultati di un progetto pilota sull'incrocio domanda-offerta avviato nel 2024.

La nostra regione, ricca di storia, cultura e bellezze naturali, ha mostrato una straordinaria capacità di resilienza e adattamento di fronte alle sfide globali, come la pandemia che ha segnato gli ultimi anni. Lo sviluppo sostenibile del turismo è un elemento essenziale per l'economia regionale, poiché questo settore non solo crea posti di lavoro, ma rafforza anche l'identità culturale e l'immagine nazionale e internazionale della Calabria.

Attraverso un'analisi dei dati, questo bollettino fornisce dunque una panoramica sulla situazione occupazionale e sul rinnovato impegno della Regione di favorire l'incrocio domanda-offerta. Il nostro obiettivo è continuare a promuovere una Calabria accogliente e competitiva, capace di attrarre visitatori da ogni parte del mondo e di offrire esperienze indimenticabili, ma anche di garantire condizioni di lavoro ottimali e sostenibili.

Il ruolo delle politiche attive può contribuire a rafforzare i livelli della qualità occupazionale anche nel settore dei servizi turistici, attraverso azioni di potenziamento delle competenze professionali e di accompagnamento dei lavoratori in percorsi di inserimento lavorativo verso imprese che necessitano di essere sempre più in linea con le esigenze dei mercati globali.

Attraverso questo nuovo approccio, che favorisce una visione di insieme delle politiche attive del lavoro con le politiche di sviluppo, la collaborazione tra Dipartimento Lavoro e gli altri dipartimenti, quali Turismo e Ambiente, contribuirà a raggiungere obiettivi di crescita sempre più importanti per la nostra economia regionale.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo bollettino, il cui lavoro di analisi è fondamentale per supportare le strategie future della Giunta, anche in questo numero che propone tra l'altro una riflessione sull'impatto occupazionale del turismo in Calabria si conferma che dare valore alle informazioni e al patrimonio di dati può fare la differenza.

Il nostro impegno è rivolto a valorizzare ogni angolo del nostro territorio, sostenere le imprese locali e promuovere un'occupazione di qualità.

dott. Giovanni Calabrese

Assessore regionale al Lavoro e Formazione Professionale,
ITS e Alta formazione, Tutela dell'Ambiente e Turismo

INTRODUZIONE¹

Il bollettino n. 12/2024 prodotto dall'Osservatorio: Laboratorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro della Regione Calabria intende proporre una riflessione analitica sull'importanza del turismo per l'economia calabrese sulla base di una lettura di alcuni dati rilevanti. È evidente che questo settore rappresenta un pilastro fondamentale per la nostra regione, contribuendo significativamente al PIL, allo sviluppo d'impresa e alla creazione di posti di lavoro. I dati evidenziano altresì come il settore turistico calabrese abbia mostrato una resilienza notevole, segnando una ripresa significativa nel 2023. L'incremento degli arrivi e delle presenze turistiche, soprattutto internazionali, e la crescita dell'occupazione nel settore, sono indicatori positivi di una tendenza al miglioramento.

Tuttavia, per consolidarsi, è necessario continuare a lavorare su più fronti: migliorare l'accessibilità e i collegamenti, destagionalizzare l'offerta turistica, promuovere la Calabria attraverso un marketing territoriale efficace, sostenere le imprese locali nell'innovazione e nella qualità dei servizi offerti e garantire condizioni di lavoro adeguate.

Il primo capitolo esamina il mercato del lavoro (lato offerta) nel settore turistico nel 2023 su dati Istat, Comunicazioni Obbligatorie e Unioncamere, rilevando un'occupazione di circa 56.000 addetti in oltre 18.000 imprese del settore. Le dinamiche occupazionali, influenzate dalle esigenze delle imprese e dai fabbisogni previsti, mostrano una necessità continua di innovazione e adattamento.

Il secondo capitolo presenta i risultati dell'azione pilota "Al Lavoro con il Turismo" sviluppata nel primo semestre 2024 nel quadro del progetto "IncontriamoCI" a cura del Dipartimento Lavoro (lato domanda). Questa iniziativa, volta a potenziare i servizi di incontro tra domanda e offerti dai Centri per l'Impiego, ha permesso di delineare le caratteristiche delle imprese e delle figure professionali maggiormente ricercate, con dei riscontri positivi.

Nel terzo capitolo, infine, si presentano dapprima gli aspetti generali del mercato turistico calabrese, evidenziando nel 2023 un incremento negli arrivi di turisti stranieri e un aumento delle presenze rispetto al 2022. Le statistiche mostrano un incremento complessivo degli arrivi turistici, con una crescita sia del turismo internazionale che domestico. Inoltre, viene presentata una sintesi dell'indagine ISNART del 2022 sull'immagine e la reputazione della regione che delinea le motivazioni dei turisti nello scegliere la Calabria.

Il lavoro svolto dall'Osservatorio, insieme alla collaborazione di tutti gli attori coinvolti, costituisce un fondamento solido per comprendere lo stato di fatto e per pianificare e attuare strategie che possano sostenere uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile, garantendo condizioni di lavoro ottimali e contribuendo alla crescita economica e culturale della regione.

¹ L'introduzione è stata curata da Fortunato Varone, Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, e da Cosimo Cuomo, Dirigente dell'UOA Programmazione e Monitoraggio FSE 21/27 e Responsabile dell'Osservatorio: Laboratorio Economico Territoriale delle Politiche del Lavoro.

1. DATI SULLE IMPRESE E DATI OCCUPAZIONALI

1.1 LA FILIERA TURISTICA

Il turismo rappresenta sempre più un comparto di particolare interesse per l'economia regionale, fornendo un rilevante contributo al PIL calabrese, con un sensibile recupero, dopo il periodo di forte rallentamento causato dalla pandemia, che aveva prodotto il blocco delle attività turistiche.

Definire, con esattezza, la filiera turistica risulta molto difficile, soprattutto per la varietà e la complessità delle attività coinvolte dal settore, che è caratterizzato principalmente dalla stagionalità, e che, quindi, produce l'aumento della domanda di servizi turistici in alcuni periodi dell'anno, a cui si contrappongono periodi di contrazione delle attività stesse.

Seguendo la ripartizione per codice Ateco, riportati nella tabella in basso, in questo capitolo vengono prese dettagliatamente in esame tutte le attività legate all'Alloggio (codice Ateco 55), alla Ristorazione (codice Ateco 56), ai Servizi delle agenzie di viaggio e dei tour operator (codice Ateco 79), includendo in una unica voce, in sede di analisi delle dinamiche occupazionali riferite all'anno 2023, gli altri servizi della filiera turistica (appartenenti alle Divisioni Ateco 33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 91 - 93).

CODICI ATECO 2007 SETTORE ECONOMICO TURISMO - REGIONE CALABRIA

33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
51.10.10	Trasporto aereo di linea di passeggeri
55	ALLOGGIO
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90	Altri alloggi
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale



79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

1.2 DATI SULLE IMPRESE

Dall'analisi dei dati forniti dal sistema MovImprese di Unioncamere, si rileva che in Calabria, nel corso dell'anno 2023, risultano iscritte 160.148 imprese attive, di cui 13.223, pari all'8,26% del totale, appartengono ai settori cardine del turismo, che segnano un incremento, rispetto all'anno precedente, dell'1,32% (+175 unità), seppure con un saldo negativo tra nuove iscrizioni e cessazioni di -113 imprese; mentre nel confronto con il 2019, anno pre-pandemico, l'aumento che si registra è del 4,25%, corrispondente a + 562 unità.

IMPRESE REGistrate ATTIVE - ISCRIZIONI - CESSAZIONI E SALDO ANNO 2023					Tab 1
Settore Ateco	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
I 55 Alloggio	1.742	1.573	68	42	26
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	12.501	11.270	468	608	-140
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	429	380	15	14	1
Totale Settore Turismo	14.672	13.223	551	664	-113

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati MovImprese UnionCamere

Dalla distribuzione per Settori Ateco, risulta che 11.270 imprese, pari all'85,2%, svolgono attività di servizi di ristorazione, seguono con 1.573, pari all'11,9%, le imprese che esercitano l'attività di Alloggio ed infine il 2,9%, pari a 380 unità, è riferito ai servizi resi dalle Agenzie di Viaggio e dai Tour Operator.

IMPRESE ATTIVE SETTORE TURISMO - CODICE ATECO - CALABRIA 2023		Tab 2
Settore Ateco	V. A.	%
I 55 - Alloggio	1.573	11,9
I 56 - Attività dei servizi di ristorazione	11.270	85,2
N 79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	380	2,9
Totale Settore Turismo	13.223	

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati MovImprese UnionCamere



La forma giuridica maggiormente utilizzata, nel 2023, dall'impresa della filiera turistica calabrese, è la ditta individuale che con 8.372 unità, rappresenta il 63,3% del totale. La società di capitale è scelta da 2.949 imprese, pari al 22,3%, mentre la società di persone è impiegata da 1.735, pari al 13,1%, le altre forme riguardano solo 1,3%.

IMPRESE ATTIVE SETTORE TURISMO PER FORMA GIURIDICA - 2023			Tab. 3
FORMA GIURIDICA	V. A.	%	
DITTA INDIVIDUALE	8.372	63,3	
SOCIETA' DI CAPITALE	2.949	22,3	
SOCIETA' DI PERSONE	1.735	13,1	
ALTRE FORME	167	1,3	

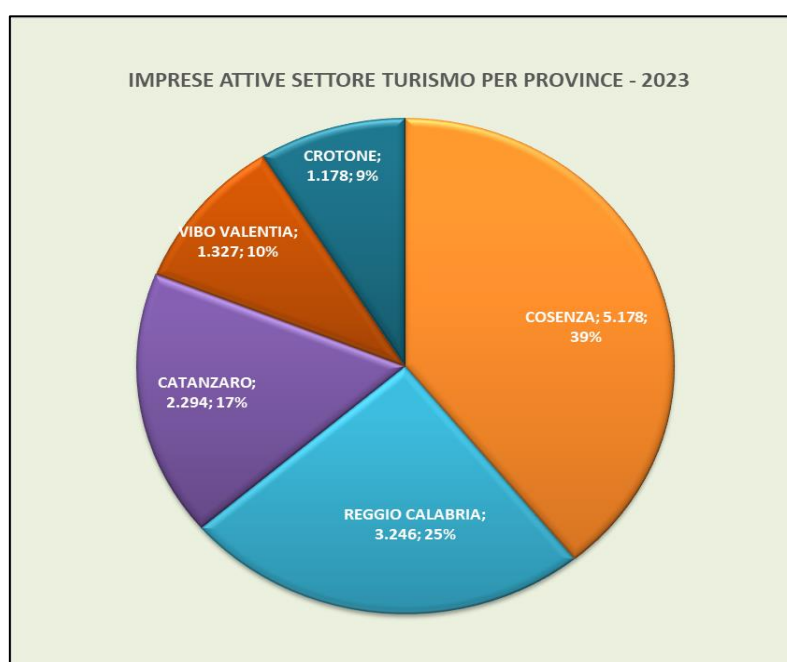
Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati MovImprese UnionCamere

L'incidenza della filiera turistica per Provincia

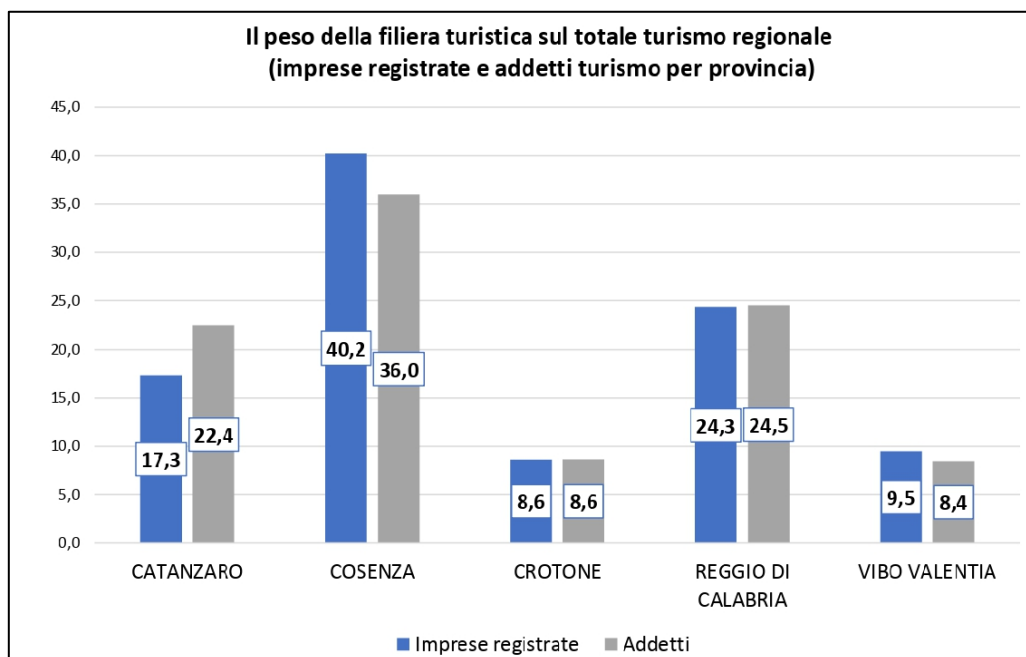
A livello provinciale, a Cosenza è collocato il maggior numero di imprese che operano nel settore turistico, pari a 5.178 (39,2%), seguono Reggio Calabria con 3.246 imprese (24,5%), Catanzaro con 2.294 unità (17,3%), Vibo Valentia con 1.327 (10%), per ultima troviamo Crotona con 1.178 imprese (8,9%).

IMPRESE ATTIVE SETTORE TURISMO PER PROVINCE - 2023			Tab. 4
PROVINCIA	V. A.	%	
COSENZA	5.178	39,2	
REGGIO CALABRIA	3.246	24,5	
CATANZARO	2.294	17,3	
VIBO VALENTIA	1.327	10	
CROTONE	1.178	8,9	

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati MovImprese UnionCamere



Gli addetti nella provincia di Cosenza si attestano al 36,0% del totale, mentre il 24,4% in quella di Reggio Calabria.



Fonte: Infocamere, 2023

Gli addetti, in totale, della filiera turistica in Calabria al 2023 sono pari a oltre 62.000, con un incremento del 4,7% rispetto al 2022.



Fonte: Isart su dati Unioncamere, 2023



La distribuzione dei settori della filiera turistica in Calabria

La distribuzione dei settori della filiera turistica calabrese assegna un peso preponderante alla ristorazione con ben 7 Imprese su 10, in linea con il dato percentuale registrato a livello nazionale, pari al 62,9%.

Un peso di rilievo comunque è in capo alle attività culturali e ricreative.

La quota maggiore di imprese ristorative (72,2%) e di agenzie di viaggi (4,0%), si concentra nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, superando persino le medie regionali e nazionali.

La provincia di Cosenza, invece, vanta la quota più alta di imprese ricettive con un 8,6%. Laddove, Catanzaro possiede la maggior quota di imprese operanti nel campo delle attività culturali e ricreative (15,0%).

La percentuale più alta delle imprese di trasporto, infine, è presente nella provincia di Crotona (7,0%).

	CALABRIA	CATANZARO	COSENZA	CROTONA	REGGIO DI CALABRIA	VIBO VALENTIA	ITALIA
Ristorazione	68,7	68,6	68,7	71,7	72,2	57,1	62,9
Attività culturali ricreative	12,8	14,6	14,3	9,9	11,5	9,0	12,6
Alloggio	9,2	7,5	8,6	8,1	6,4	22,4	10,4
Trasporti	5,2	5,3	4,2	6,8	5,3	7,0	8,9
Agenzie di viaggio e altri servizi	3,5	3,1	3,4	3,2	4,0	3,9	3,9
Altro	0,7	0,9	0,7	0,3	0,6	0,6	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Infocamere, 2022

Un focus sull'offerta ricettiva

La composizione dell'offerta turistica calabrese, in termini di capacità ricettiva, all'attuale può considerarsi moderatamente diversificata, a seconda che si consideri il numero delle imprese, o il numero dei letti; ciò a causa della differente dimensione delle varie tipologie di strutture ricettive esistenti.

Nel 2023, a livello nazionale, dal punto di vista della distribuzione delle presenze per tipologia di alloggio, il settore alberghiero ha ospitato circa il 61% del totale delle presenze, laddove, in Calabria, le strutture ricettive alberghiere hanno arrivano assorbito addirittura più del 70% delle presenze turistiche regionali, alla pari con la Campania, l'Emilia-Romagna, la Valle d'Aosta e le due Province autonome del Trentino-Alto Adige.



PRESENZE PER REGIONE E TIPO DI ESERCIZIO RICETTIVO (anno 2023) (valori percentuali)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Esercizi alberghieri	Esercizi extra-alberghieri	Totale
NORD-OVEST	63,6%	36,4%	100,0
Piemonte	59,6%	40,4%	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	71,7%	28,3%	100,0
Liguria	58,7%	41,3%	100,0
Lombardia	66,0%	34,0%	100,0
NORD-EST	59,5%	40,5%	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	71,8%	28,2%	100,0
- Bolzano/Bozen	72,8%	27,2%	100,0
- Trento	70,0%	30,0%	100,0
Veneto	42,6%	57,4%	100,0
Friuli-Venezia Giulia	52,3%	47,7%	100,0
Emilia-Romagna	74,9%	25,1%	100,0
GENTRO	54,8%	45,4%	100,0
Toscana	45,6%	54,4%	100,0
Umbria	52,1%	47,9%	100,0
Marche	46,2%	53,8%	100,0
Lazio	66,2%	33,8%	100,0
SUD	68,8%	31,4%	100,0
Abruzzo	65,2%	34,8%	100,0
Molise	60,8%	39,2%	100,0
Campania	78,7%	21,3%	100,0
Puglia	53,9%	46,1%	100,0
Basilicata	69,2%	30,8%	100,0
Calabria	78,1%	21,9%	100,0
ISOLE	67,2%	32,8%	100,0
Sicilia	69,8%	30,2%	100,0
Sardegna	64,3%	35,7%	100,0
Italia	60,7%	39,3%	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero degli Interni.

I dati dell'Osservatorio Regionale sul Turismo, dal 2017 al 2023, evidenziano che, in Calabria, gli esercizi ricettivi esistenti sono pari a 4.300, e i posti letto 249.741, registrando così un buon incremento rispetto ai dati del 2017, rispettivamente con il +14,5% per gli esercizi ricettivi, e un leggero decremento dei posti letto pari al -0,4%.

Il fatto che gli esercizi ricettivi, crescano di più rispetto ai posti letto, è una diretta conseguenza della dimensione media posseduta dalle nuove strutture ricettive, le quali, in linea di massima sono B&B. La nascita di queste piccole strutture ricettive, sommata al ridimensionamento medio a cui si assiste nel resto del comparto extralberghiero (soprattutto per i campeggi e i villaggi turistici, notoriamente strutture di grandi dimensioni - che diminuiscono numericamente, anche in termini dimensionali) fa, infatti, registrare una continua diminuzione della dimensione media di tutte le strutture ricettive calabresi.

Gli alberghi, nella regione, rappresentano il 23,9% degli esercizi ricettivi e il 53,4% dei P/L, a fronte del 76,1% degli esercizi ricettivi complementari con ben il 46,6% dei P/L. In termini poi di posti letto, poi, le strutture più grandi sono i campeggi e i villaggi turistici con una media di 467 P/L; seguono, gli alberghi a 4 stelle con 194 letti e le Residenze Turistico



Alberghiere (R.T.A.) con una media di 166 posti letto. Le strutture più piccole, pertanto, sono proprio i 1.559 B&B con una media di 5,5 P/L.

La composizione interna degli alberghi, evidenzia anche che, nel corso degli anni, in Calabria, si è realizzato un miglioramento qualitativo che ha determinato una continua riduzione degli esercizi a una e due stelle, verso un aumento delle altre Categorie, seppure se le strutture a cinque stelle, rappresentano ancora una quota minima dell'offerta complessiva (0,5% in termini di esercizi e 0,7% di posti letto).

La categoria più consistente è costituita dagli alberghi a quattro stelle, unica tipologia di ricettività che, insieme ai Bed & Breakfast, fa registrare un continuo e consistente aumento sia degli esercizi che dei posti letto.

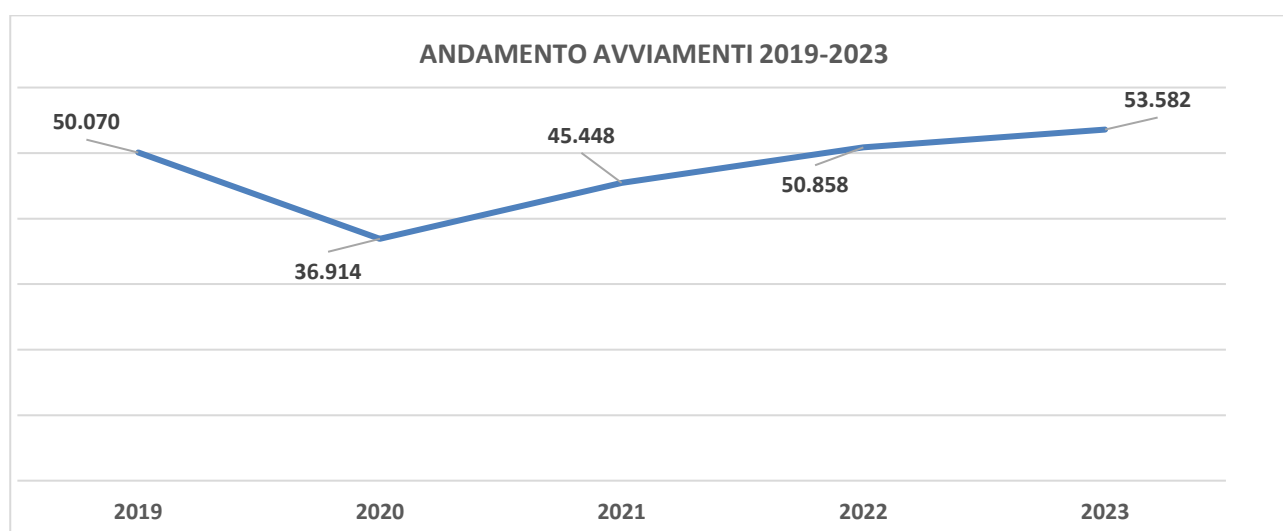
Si deduce quindi che, il sistema alberghiero regionale, sta vivendo una fase di maturità con la razionalizzazione e il miglioramento qualitativo delle sue strutture ricettive.

Il comparto extralberghiero, in termini di esercizi, si attesta al 59% di Bed & Breakfast, 18% di esercizi agro-turistici, 15% di alloggi privati, 5,2% di campeggi e villaggi e nel circa il 3% di altre tipologie.

L'offerta turistica calabrese appare dunque, fortemente caratterizzata da una struttura ricettiva mediamente diversificata, incentrata soprattutto e ancora sul segmento/prodotto di tipo balneare (oltre l'87% dei posti letto è infatti localizzato nei comuni litoranei), a fronte degli altri segmenti esistenti e possibili del mercato turistico.

1.3 DATI OCCUPAZIONALI

Dall'esame dei dati riferiti alle Comunicazioni Obbligatorie (C.O.), effettuate da imprese che operano nel settore del turismo e resi disponibili dal Sistema Informativo Lavoro (SIL) della Regione Calabria, si rileva che nel corso del 2023 sono stati effettuati 53.582 avviamenti a lavoro, con un incremento del 5,36% rispetto all'anno precedente (+ 2.724) e del 7% con riferimento al 2019, anno pre-pandemico (+ 3.512), segnando una ripresa interessante dopo il calo del 2020, pari al 26,28% (-13.156), a causa della pandemia da Covid 19.



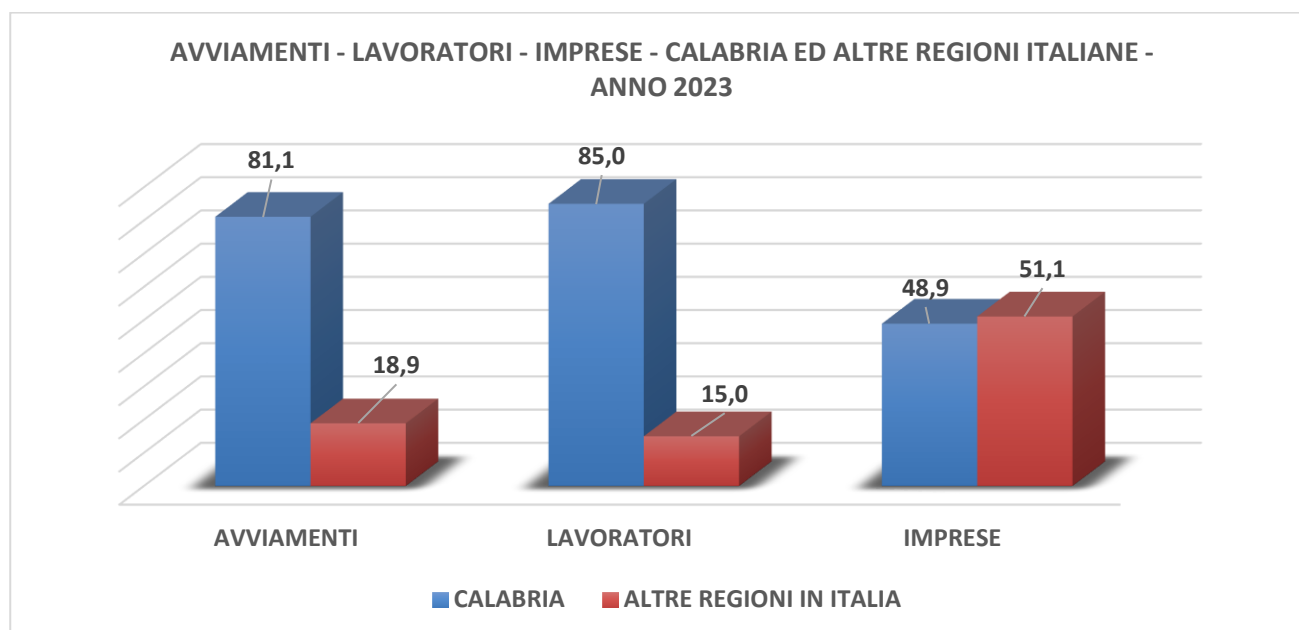
Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria



Le assunzioni sono state effettuate per l'81,1% da imprese con sede di lavoro all'interno della regione Calabria, mentre il restante 18,9% da imprese che svolgono la loro attività in altre regioni d'Italia.

Gli avviamenti hanno riguardato, per l'85%, lavoratori assunti da imprese operanti in Calabria, contro il 15% di lavoratori che hanno trovato lavoro in altre regioni italiane.

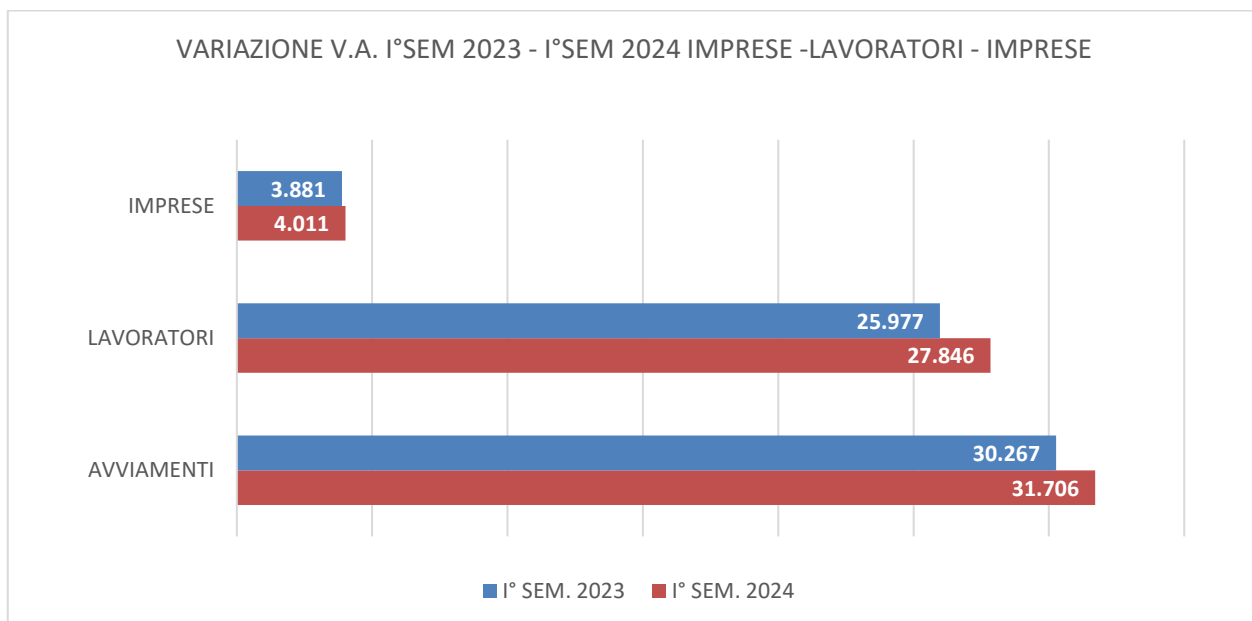
Va evidenziato che, contrariamente a quanto rilevato in merito agli avviamenti ed ai lavoratori assunti, le imprese che operano nella filiera turistica calabrese rappresentano il 48,9%, contro il 51,1% delle imprese che, invece, svolgono attività fuori dal territorio calabrese.



Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria

Anche nel I° semestre del 2024 si conferma, rispetto allo stesso periodo del 2023, il trend positivo della filiera turistica calabrese, sia per quanto riguarda gli avviamenti, che crescono del 4,8%, sia per il numero di lavoratori assunti in Calabria, che aumenta del 7,2% ed anche per quanto riguarda il numero di imprese che operano nel territorio della regione, che si incrementa di 130 unità produttive, pari al 3,3%.





Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria

Nel corso del 2023 sono stati assunti nel settore del turismo complessivamente 41.461 lavoratori, di cui 38.726, pari al 93,4% a tempo determinato e 2.735, pari al 6,6%, a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda il genere, nel complesso delle assunzioni, le donne rappresentano il 42,5%, contro il 57,5% degli uomini.

Nella ripartizione per tipologia contrattuale, le donne assunte a tempo determinato sono il 42,7% e gli uomini il 57,3%, mentre si amplia il divario di genere nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, registrando il 61,1% per la componente maschile ed il restante 38,9% per quella femminile.

Tab. 5

FASCIA D'ETA'	TOTALE LAVORATORI		TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
	F	M	Tempo Determinato		Tempo Indeterminato	
	F	M	F	M	F	M
15-29 anni	7.600	12.426	7.095	11.566	505	860
30-44 anni	4.728	6.459	4.412	5.978	316	481
45-54 anni	3.356	2.901	3.207	2.692	149	209
55-64 anni	1.779	1.777	1.698	1.666	81	111
65 anni e più	152	283	139	273	13	10
TOTALE	17.615	23.846	16.551	22.175	1.064	1.671
% SU TOTALE	42,5	57,5	42,7	57,3	38,9	61,1
TOTALE			Tempo determinato		Tempo Indeterminato	
			38726		2735	
% TIPOLOGIA CONTRATTUALE			93,4		6,6	

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria

Nella suddivisione per fasce di età si rileva che sono prevalentemente i giovani a lavorare nel settore del turismo; infatti, nella classe 15-29 anni si concentra quasi la metà degli occupati, esattamente il 48,3%; seguono: la classe di età 30-44 anni, con il 27%; la classe di età 45-54

anni, con il 15,1%; si riduce ulteriormente all'8,6% la classe dai 55 ai 64 anni; infine, dai 65 anni ed oltre si ritrova solo l'1%.

Va evidenziato che in tutte le fasce di età prevale sempre la componente maschile su quella femminile.

Lavoratori settore turismo anno 2023 - fasce d'età - genere - tipologia contrattuale		Tab. 5 bis
		%
15-29 anni	20.026	48,3
Donne	7.600	
Contratto a Tempo Determinato	7.095	
Contratto a Tempo Indeterminato	505	
Uomini	12.426	
Contratto a Tempo Determinato	11.566	
Contratto a Tempo Indeterminato	860	
30-44 anni	11.187	27,0
Donne	4.728	
Contratto a Tempo Determinato	4.412	
Contratto a Tempo Indeterminato	316	
Uomini	6.459	
Contratto a Tempo Determinato	5.978	
Contratto a Tempo Indeterminato	481	
45-54 anni	6.257	15,1
Donne	3.356	
Contratto a Tempo Determinato	3.207	
Contratto a Tempo Indeterminato	149	
Uomini	2.901	
Contratto a Tempo Determinato	2.692	
Contratto a Tempo Indeterminato	209	
55-64 anni	3.556	8,6
Donne	1.779	
Contratto a Tempo Determinato	1.698	
Contratto a Tempo Indeterminato	81	
Uomini	1.777	
Contratto a Tempo Determinato	1.666	
Contratto a Tempo Indeterminato	111	
65 anni e più	435	1,0
Donne	152	
Contratto a Tempo Determinato	139	
Contratto a Tempo Indeterminato	13	
Uomini	283	
Contratto a Tempo Determinato	273	
Contratto a Tempo Indeterminato	10	
Totale complessivo	41.461	100,0

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL – Calabria

Per quanto riguarda la cittadinanza, il 13% sono stranieri, di cui il 33,4% sono donne e il 66,6% sono uomini, la cui attività lavorativa è concentrata nei Servizi di ristorazione ed Alloggio.



Lavoratori settore turismo per cittadinanza e genere

Tab. 6

DONNE		17.615
CITTADINANZA STRANIERA	TOTALE	1.738
	55 - ALLOGGIO	669
	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	925
	79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	24
	ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	120
CITTADINANZA ITALIANA	TOTALE	15.877
	55 - ALLOGGIO	6.556
	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	6.807
	79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	204
	ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	2.310
UOMINI		23.846
CITTADINANZA STRANIERA	TOTALE	3.463
	55 - ALLOGGIO	998
	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	2.034
	79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	20
	ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	411
CITTADINANZA ITALIANA	TOTALE	20.383
	55 - ALLOGGIO	7.432
	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	9.200
	79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	180
	ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	3.571
Totale complessivo		41.461

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL – Calabria

Lavoratori settore turismo per cittadinanza

Tab. 6 bis

	v.a.	%	v.a. F	% F	v.a. M	% M
STRANIERA	5.201	13	1.738	33,4	3.463	66,6
ITALIANA	36.260	87	15.877	43,8	20.383	56,2
TOTALE	41.461		17.615		23.846	

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria

Dalla ripartizione per settore di attività nell'ambito della filiera turistica calabrese, si rileva che i Servizi di ristorazione hanno il peso maggiore, pari al 66,4% dell'intero macrosettore, con 3.497 imprese che, nel corso del 2023, hanno instaurato 25.662 rapporti di lavoro, assumendo 19.659 lavoratori.

Nel settore Alloggio, che ricomprende 858 imprese, pari al 16,3% del settore turismo, (Alberghi, Villaggi turistici, Ostelli della gioventù, Rifugi di montagna, Colonie marine e montane, Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, Attività di alloggio connesse alle aziende agricole e ittiche, Aree di



campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte), sono state effettuate 20.056 comunicazioni di avviamento a lavoro, per 16.172 lavoratori.

Nelle attività dei Servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse si contano 97 imprese, pari all'1,8% della filiera, che, nell'anno in esame, hanno comunicato 481 avviamenti, interessando 428 lavoratori.

Sono stati 6.160 i lavoratori assunti, attraverso 7.080 avviamenti a lavoro, dalle 740 imprese che operano nelle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, nella gestione di stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali (Codice Ateco 93), e rappresentano il 14% del totale.

AVVIAMENTI - LAVORATORI - IMPRESE PER SETTORE ATECO - ANNO 2023

Tab. 7

CODICE ATECO	Avviamenti	Lavoratori	Imprese	% Avviamenti	% Lavoratori	% Imprese
55 - ALLOGGIO	20.056	15.655	858	37,4	37,8	16,3
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	25.662	18.966	3.497	47,9	45,7	66,4
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	481	428	97	0,9	1,0	1,8
33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	7.383	6.412	816	13,8	15,5	15,5
TOTALE	53.582	41.461	5.268	100	100,0	100

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL

Con riferimento alle figure professionali maggiormente impiegate nel sistema produttivo della filiera turistica, i camerieri di ristorante e di albergo rappresentano il 26,4% dei lavoratori (10.954 unità) occupati nel turismo in Calabria. Seguono i cuochi di alberghi e ristoranti con il 15,2% (6.289 lavoratori).

Il personale non qualificato, utilizzato nei servizi di ristorazione, è di 3.540 unità, pari all'8%; mentre i Baristi e professioni assimilate, occupati nel settore, ammontano a 3.260 lavoratori, pari al 7,9%.

Tra le prime venti professioni relative al turismo rientrano, anche, i Bagnini ed il Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi, rispettivamente con il 4,4% ed il 4,1%.

Gli Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione rappresentano il 3,6% e gli Animatori turistici e professioni assimilate il 3,1%.



PROFESSIONI MAGGIORMENTE IMPIEGATE NEL SETTORE DEL TURISMO ANNO 2023

Tab. 8

N	CODICE CP ISTAT	PROFESSIONI	VALORI ASSOLUTI	% VALORI
1	52.23.2	Camerieri di ristorante	9.699	23,4
2	52.21.0	Cuochi in alberghi e ristoranti	6.289	15,2
3	81.42.0	Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	3.540	8,5
4	52.24.0	Baristi e professioni assimilate	3.260	7,9
5	54.87.0	Bagnini e professioni assimilate	1.820	4,4
6	81.41.0	Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	1.696	4,1
7	42.22.0	Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	1.503	3,6
8	34.13.0	Animatori turistici e professioni assimilate	1.306	3,1
9	52.23.1	Camerieri di albergo	1.255	3,0
10	52.22.3	Addetti al banco nei servizi di ristorazione	776	1,9
11	82.21.0	Collaboratori domestici e professioni assimilate	459	1,1
12	81.43.0	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	353	0,9
13	81.31.0	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	334	0,8
14	83.11.0	Braccianti agricoli	258	0,6
15	41.12.0	Addetti agli affari generali	253	0,6
16	31.54.1	Tecnici della preparazione alimentare	242	0,6
17	81.43.0	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	240	0,6
18	51.24.0	Cassieri di esercizi commerciali	232	0,6
19	51.22.0	Commessi delle vendite al minuto	186	0,4
20	42.21.0	Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	176	0,4

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria

Dall'osservazione dei titoli di studio riferiti alle assunzioni al lavoro nel settore del turismo in Calabria, nel corso dell'anno in esame, emerge che più di due terzi delle C.O., 22.373 avviamenti sono stati effettuati per lavoratori in possesso del livello di Istruzione Secondaria Superiore - Diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università (20.423 avviamenti) e Titolo di istruzione secondaria superiore "scolastica ed extrascolastica" che non permette l'accesso all'università (1.950 avviamenti).

L'istruzione terziaria, che ricomprende la Laurea, il Diploma di laurea, i Diplomi di specializzazione, i Master, è stata richiesta per 1.003 avviamenti.

Le assunzioni con il requisito della licenza media, ha riguardato 14.798 lavoratori, mentre con la licenza elementare le assunzioni sono state 450; nessun titolo di studio è stato richiesto per l'avviamento al lavoro di 16.238 lavoratori.

Nel settore dei Servi di ristorazione, con 10.509 avviamenti, si rileva il maggiore numero di assunzioni, con il diploma di istruzione secondaria superiore che consente l'accesso all'università, seguito dal settore Alloggio con 6.623 avviamenti.

Anche per l'istruzione terziaria, è il settore della ristorazione, ad avere assorbito il numero maggiore di occupati, con 353 avviamenti, mentre nel settore Alloggio, gli avviamenti sono stati 266, seguiti da 43 avviamenti nel settore delle attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse.

Per quanto riguarda il titolo di studio di Licenza media, nei servizi di ristorazione, gli avviamenti sono stati 7.126 e nell'alloggio 5.540.

Infine, va evidenziato che nessun titolo di studio è stato richiesto per 7.360 avviamenti nel settore Alloggio e per 7.018 avv. nei Servizi di ristorazione.

LAVORATORI NEL SETTORE DEL TURISMO PER TITOLO DI STUDIO E PER CODICE ATECO - CALABRIA - ANNO 2023		Tab 9
TITOLO DI STUDIO		N.
DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CHE PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ		20.423
55 - ALLOGGIO		6.623
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		10.509
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		226
33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		3.065
DIPLOMA DI LAUREA – Vecchio ordinamento (corsi di 4-6 anni)		136
55 - ALLOGGIO		25
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		55
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		6
93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		50
DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE		163
55 - ALLOGGIO		10
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		97
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		0
93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		56
DIPLOMA TERZIARIO EXTRA-UNIVERSITARIO		45
55 - ALLOGGIO		7
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		14
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		0
93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		24
DIPLOMA UNIVERSITARIO		34
55 - ALLOGGIO		11
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		13
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		1
93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		9
LAUREA – Vecchio o nuovo ordinamento (corsi di durata compresa tra i 2 e i 6 anni)		460
55 - ALLOGGIO		165
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		109
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		24
47 - 77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		162
LAUREA DI PRIMO LIVELLO – Nuovo ordinamento (corsi di 3 anni)		96
55 - ALLOGGIO		26
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		46
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		7
50 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		17
LAUREA SPECIALISTICA – Nuovo ordinamento (corsi di secondo livello di 2 anni)		50
55 - ALLOGGIO		15
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		12
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		3
77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		20
LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO – Nuovo ordinamento (corsi di 5,6 anni)		17
55 - ALLOGGIO		5
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		7
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		2
77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		3
LICENZA ELEMENTARE		450
55 - ALLOGGIO		269
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		149
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		1
47 - 50 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		31
LICENZA MEDIA		14.798
55 - ALLOGGIO		5.540
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		7.126
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		60
33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		2.072
NESSU TITOLO		16.238
55 - ALLOGGIO		7.360
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		7.018
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		151
33 - 47 - 50 - 77 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		1.709
TITOLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA) CHE NON PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ		1.950
55 - ALLOGGIO		480
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		1.135
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		12
47 - 77 - 91 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		323
TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA		2
55 - ALLOGGIO		2
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		0
33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		0
NON DISPONIBILE		15
55 - ALLOGGIO		3
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE		7
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE		0
50 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA		5

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria



Dall'esame dei dati riferiti ai Centri per l'Impiego competenti per territorio a ricevere le C.O., troviamo Vibo Valentia, che, con 6.177 comunicazioni, pari all'11,5% del totale, riporta il numero più alto di avviamenti dell'intera filiera turistica in Calabria, seguito da Paola con 5.776 avv., pari al 10,8%; Cosenza con 4.854 avv., pari al 9,1%.

Ancora Cosenza registra, tra l'altro, con 3.386 comunicazioni, il numero maggiore di avviamenti a lavoro nel settore dei Servizi di ristorazione; mentre, a Vibo Valentia è concentrato sia il numero più elevato di avviamenti nel settore Alloggio, con 3.846 comunicazioni, che quello del settore dei Servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, con 67 C.O.; a Paola, con 1.171 C.O., si rileva il numero più consistente di avviamenti del settore delle Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, che include, anche, la Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali.

AVVIAMENTI PER CODICI ATECO E CENTRO PER L'IMPIEGO - ANNO 2023

Tab. 10

CENTRO PER L'IMPIEGO	CODICE ATECO				TOTALE
	55 - ALLOGGIO	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 91 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	
CASTROVILLARI	390	436	12	154	992
CATANZARO	1.319	2.982	41	385	4.727
CIRO' MARINA	421	378	1	61	861
CORIGLIANO	2.190	1.604	16	685	4.495
COSENZA	1.082	3.386	32	354	4.854
CROTONE	1.714	1.923	35	227	3.899
GIOIA TAURO	648	1.157	34	207	2.046
LAMEZIA TERME	750	1.614	16	349	2.729
LOCRI	680	1.710	21	571	2.982
PAOLA	2.410	2.163	18	1.185	5.776
REGGIO CALABRIA	486	2.438	20	609	3.553
ROSSANO	323	273	4	52	652
SERRA SAN BRUNO	445	488	4	27	964
SOVERATO	654	1.681	36	406	2.777
VIBO VALENTIA	3.846	1.920	67	344	6.177
N/D	2.698	1.509	124	1.767	6.098
Totale	20.056	25.662	481	7.383	53.582

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria

Analizzando i dati degli avviamenti nel settore del turismo distribuiti per Sistemi Locali del Lavoro, emerge che Cosenza, anche come SLL, registra il numero più elevato di comunicazioni nel settore dei Servizi di ristorazione (2.974 avv.); lo stesso può dirsi per il SLL di Vibo Valentia in relazione al settore Alloggio (2.169 avv.). Il SLL di Reggio Calabria conta, con



447 C.O., il numero più alto di avviamenti nel settore delle Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, che include, anche, la Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali. Dall'osservazione dei dati riferiti a Tropea, unico SLL a vocazione turistica in Calabria, emerge che, con 2.951 comunicazioni, rappresenta il 4,8% degli avviamenti nella filiera del turismo: distribuiti per 1.737 avv., pari all'8,7%, nel settore dell'Alloggio; 672 avv., pari al 2,6%, nel settore dei Servizi di ristorazione; 81 avv., pari all'1,1%, nel settore delle Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, che include, anche, la Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali. Mentre, con 36 avv., pari al 7,5%, registra il valore più alto tra i Sistemi Locali del Lavoro calabresi nel settore dei Servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse.

AVVIAMENTI PER CODICI ATECO E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO - ANNO 2023

Tab. 11

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	CODICE ATECO				TOTALE
	55 - ALLOGGIO	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	
ACRI	68	145	2	14	229
AMANTEA	304	390	2	136	832
BELVEDERE MARITTIMO	479	430	0	170	1.079
BIANCO	59	84	1	36	180
BOVALINO	94	258	4	75	431
CARIATI	183	155	3	18	359
CASSANO ALLO IONIO	1.454	499	4	387	2.344
CASTROVILLARI	244	228	7	128	607
CATANZARO	877	2.866	24	346	4.113
CETRARO	189	220	0	81	490
CHIARAVALLE CENTRALE	77	245	7	42	371
CIRO' MARINA	330	288	0	60	678
CORIGLIANO-ROSSANO	851	1.110	13	304	2.278
COSENZA	868	2.974	24	324	4.190
CROTONE	1.575	1.826	35	223	3.659
DELIANUOVA	13	42	0	11	66
GIOIA TAURO	176	638	28	133	975
LAMEZIA TERME	891	1.655	18	349	2.913
LOCRI	219	538	4	242	1.003
MARINA DI GIOIOSA IONICA	87	251	2	124	464
MELITO DI PORTO SALVO	89	241	1	86	417
MESORACA	12	21	0	0	33
MORMANNO	30	23	2	15	70

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL - Calabria

AVVIAMENTI PER CODICI ATECO E SISTEMI LOCALI DEL LAVORO - ANNO 2023

Tab. 11 bis

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	CODICE ATECO				
	55 - ALLOGGIO	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	33 - 47 - 49 - 50 - 77 - 91 - 93 - ALTRI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA	TOTALE SISTEMA LOCALE DEL LAVORO
NOVA SIRI	6	85	0	18	109
OPPIDO MAMERTINA	26	47	0	7	80
PAOLA	283	346	7	178	814
PETILIA POLICASTRO	158	131	1	4	294
POLISTENA	119	222	2	33	376
PRAIA A MARE	362	244	3	259	868
REGGIO DI CALABRIA	388	2.081	18	484	2.971
ROCCELLA JONICA	100	418	10	80	608
ROSARNO	288	237	5	37	567
SAN GIOVANNI IN FIORE	190	324	3	18	535
SAN MARCO ARGENTANO	135	186	4	20	345
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	9	27	0	18	54
SCALEA	788	518	6	360	1.672
SELLIA MARINA	547	391	22	110	1.070
SERRA SAN BRUNO	89	205	3	17	314
SORIANO CALABRO	136	78	0	2	216
SOVERATO	490	1.246	24	294	2.054
STILO	115	137	0	11	263
TAURIANOVA	54	113	1	11	179
TROPEA	1.737	672	36	146	2.591
VIBO VALENTIA	2.169	1.318	31	205	3.723
N/D	2.698	1.509	124	1.767	6.098
TOTALE	20.056	25.662	481	7.383	53.582

Fonte: elaborazione Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati SIL – Calabria

1.4 FABBISOGNI OCCUPAZIONALI

Dai dati del sistema Excelsior di Unioncamere, riferiti all'indagine su 35.030 imprese calabresi e su 180.460 dipendenti, si rileva che il 23,6% del totale prevede di effettuare un incremento della forza lavoro, per il periodo luglio-settembre 2024, per un numero complessivo di 29.540 lavoratori riferito all'intero comparto produttivo.

Il maggiore numero di imprese che prevedono assunzioni nel periodo in esame si trova nella provincia di Cosenza, con il 37,1%, mentre a Crotona, con il 9,5%, troviamo il minore numero di imprese che prevedono nuove entrate. A Reggio Calabria e a Catanzaro sono rispettivamente il 22,6% e il 20,6% le imprese che programmano l'inserimento di nuovo personale, mentre a Vibo Valentia sono il 10,2%.

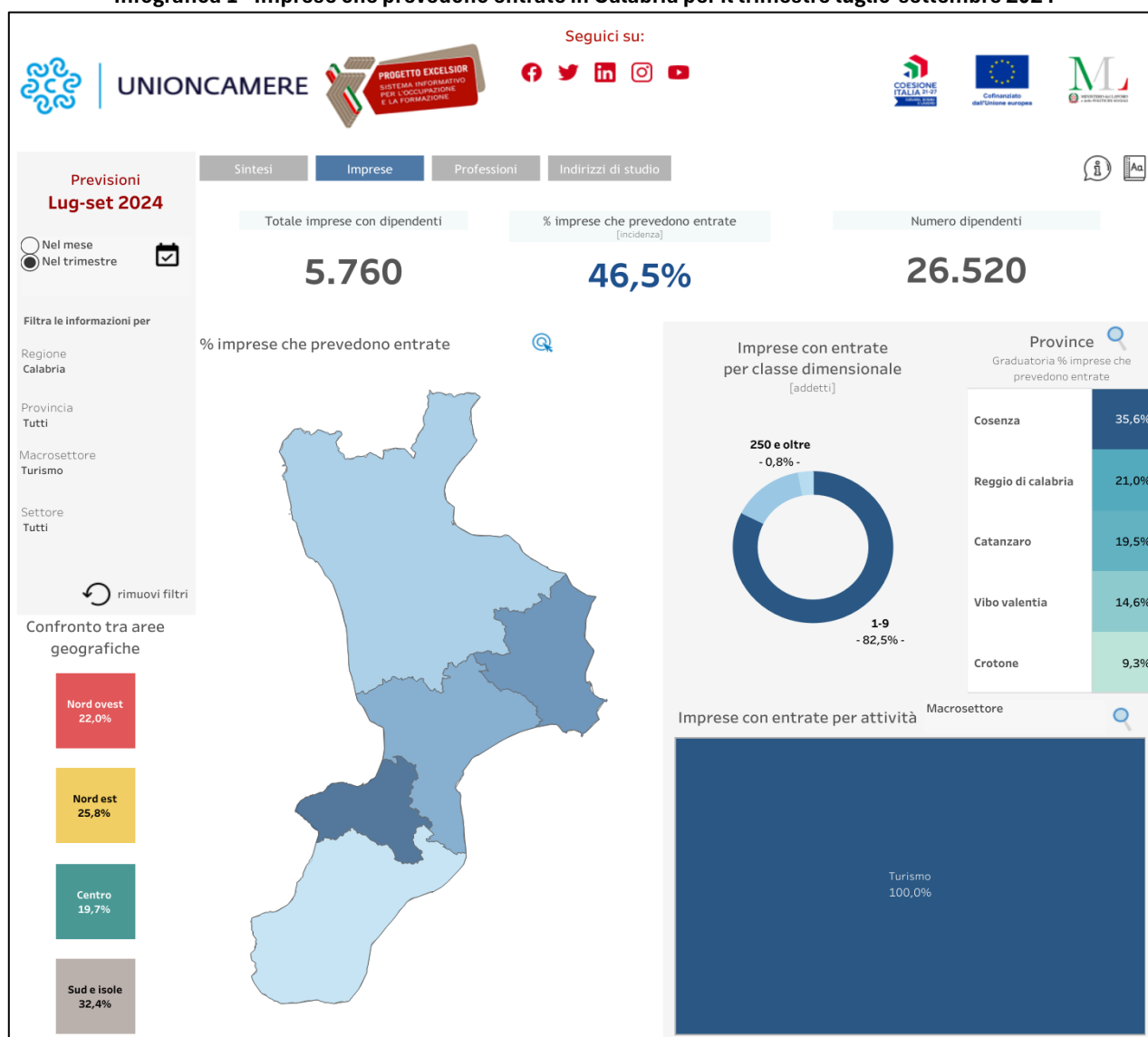


Per quanto riguarda la classe dimensionale delle imprese che effettueranno nuove assunzioni, il 65,9% è costituito da imprese con 1-9 addetti; il 20,9 da piccole imprese, 10-49 addetti; le medie imprese, 50-249 addetti sono il 4,5%; infine l'8,7% da grandi imprese, 250 e oltre addetti.

In relazione ai macrosettori in cui sono previste nuove entrate, il Turismo, con il 31,1%, ha il maggiore numero di imprese, seguito dagli Altri Servizi con il 27,5% e il Commercio con il 21,2%.

Nelle Costruzioni e nel Manifatturiero e le imprese che prevedono nuove entrate sono il 10,2% ed il 10,1%.

Infografica 1 - Imprese che prevedono entrate in Calabria per il trimestre luglio-settembre 2024



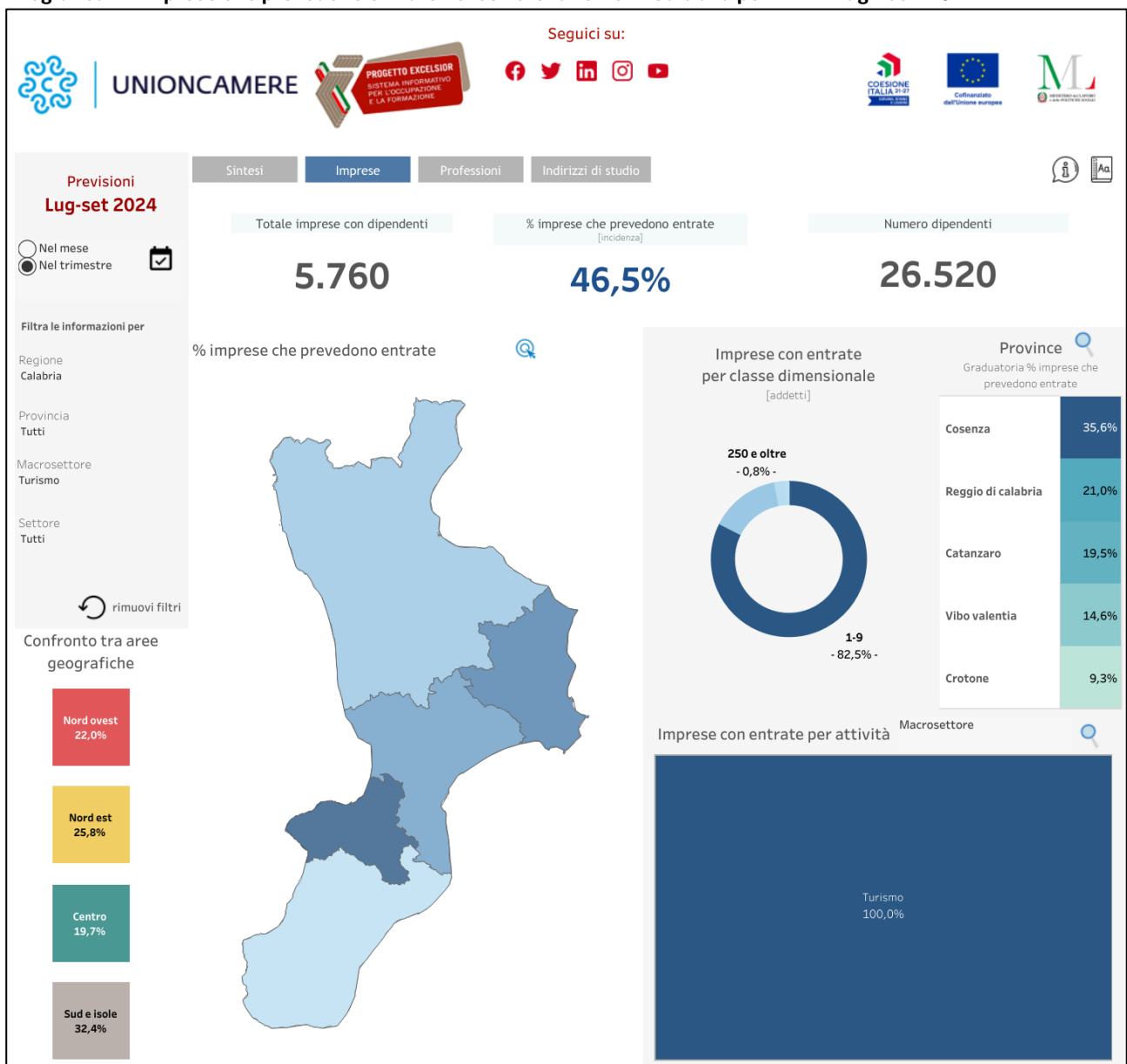
Dall'esame dettagliato del campione di imprese che operano nel settore del Turismo in Calabria, pari a 5.760 unità produttive, con 26.520 dipendenti, il 46,5%, in sede di indagine, ha previsto l'inserimento di nuovi lavoratori, quasi il doppio rispetto all'indice riferito al totale complessivo dei settori economici, che è pari al 23,6%.

In relazione alle classi dimensionali delle imprese, la maggiore concentrazione si rinviene tra le microimprese, quelle da 1 a 9 addetti, con l'82,5%, contro lo 0,8% delle grandi imprese, 250 e oltre addetti, mentre il resto è distribuito nelle altre due classi.

Con riferimento alle province, il 35,6% delle imprese ricadenti nel territorio di Cosenza, puntano ad assumere nuovo personale; seguono, con circa il 20%, Reggio Calabria e Catanzaro.

Va rilevato che Vibo Valentia, seppure con un territorio di dimensioni minori rispetto alle altre province, presenta, con il 14,6% delle imprese che prevedono nuove entrate, un dato molto importante, da legare certamente alla presenza in Regione dell'unico Sistema Locale del Lavoro a vocazione Turistica, con Tropea capofila.

Infografica 2 - Imprese che prevedono entrate nel settore turismo in Calabria per il trim. lug – sett 2024



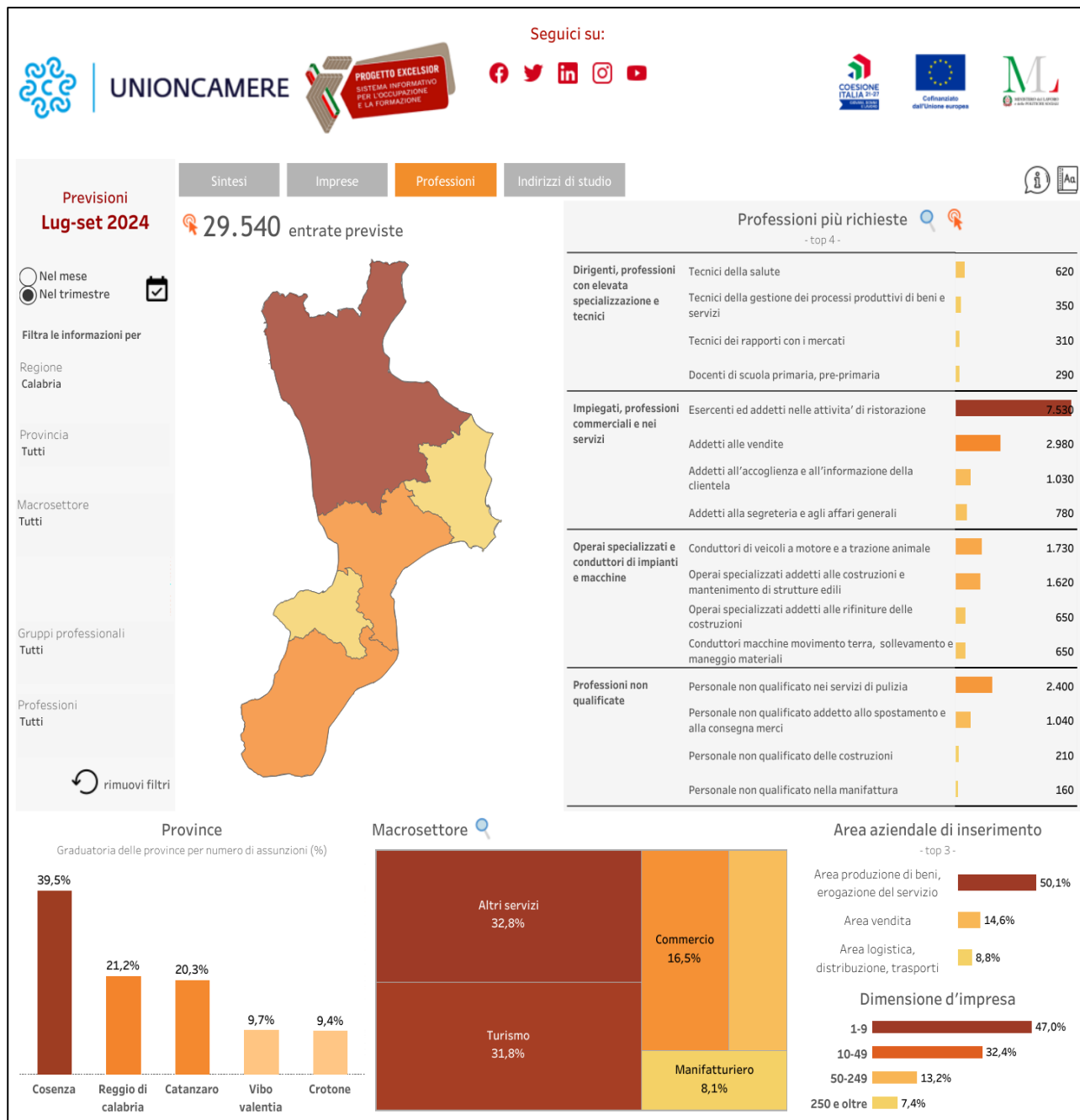
In riferimento alle previsioni occupazionali che individuano l'ingresso di 29.540 nuovi lavoratori per tutti i settori produttivi, il 31,8% sarà occupato nel Turismo, con un solo punto



percentuale in meno rispetto al settore degli Altri servizi, ma maggiore della somma delle previsioni nel Commercio (16,5%) e nel Manifatturiero (8,1%).

Le figure professionali maggiormente richieste sono gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione, con un numero totale previsto di 7.530 unità, pari al 26,3% del totale, e tra questi 3.350 camerieri di sala, 1.430 banconieri di bar, 860 aiuto cuoco, 770 camerieri di bar.

Infografica 3 - Entrate previste e professioni più richieste in Calabria per il trimestre lug - sett 2024



L'indagine sulla nuova occupazione nel settore del Turismo in Calabria prevede, per il periodo lug-set 2024, l'ingresso di 9.410 lavoratori, pari al 31,9% del totale previsto per l'intero comparto produttivo calabrese.

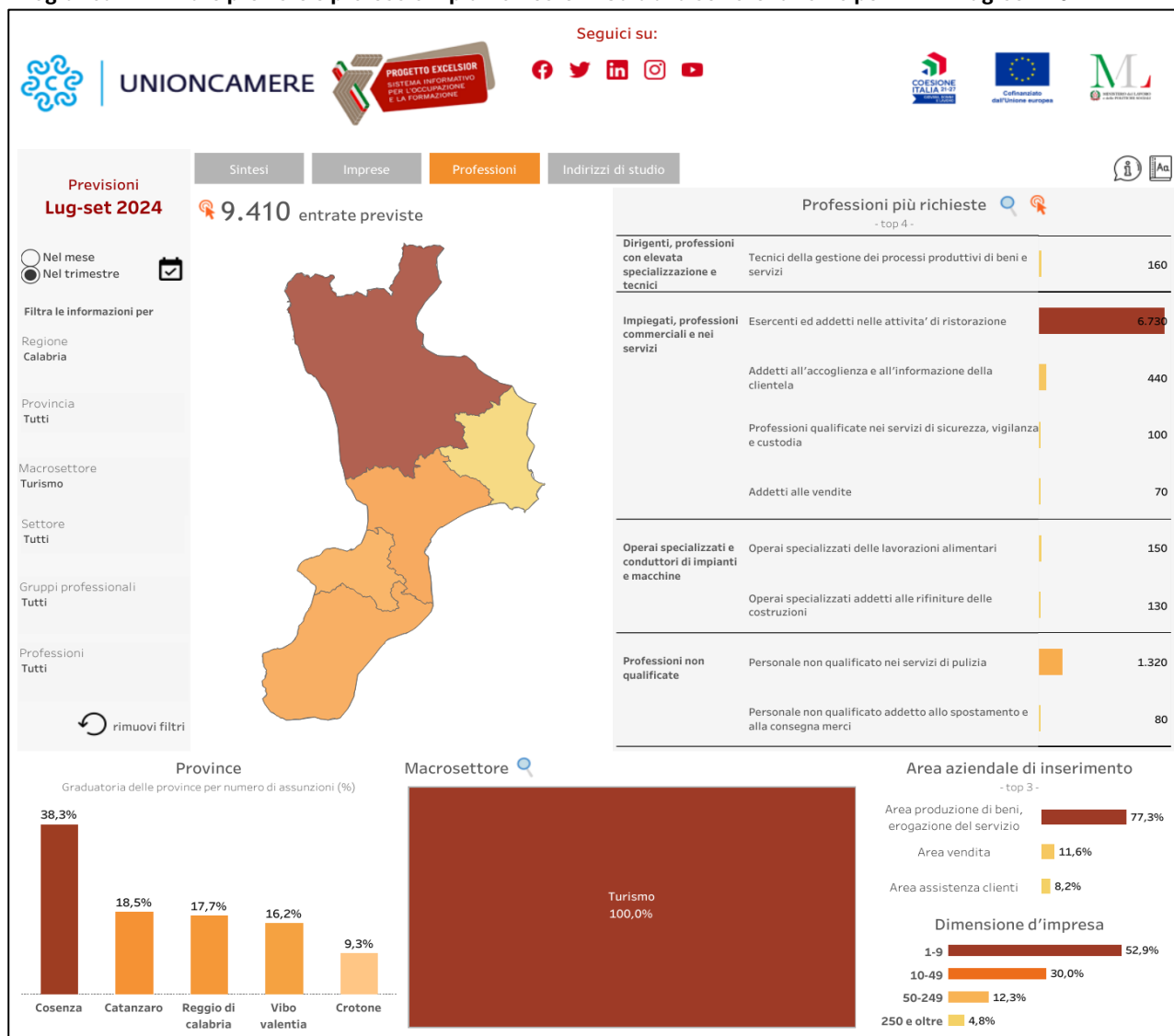
La ripartizione per provincia sul territorio vede, ancora, Cosenza con l'indice più alto, pari al 38,3% (3.600 lavoratori) di nuove entrate nell'impresa del settore turistico; seguita da Catanzaro con il 18,5% (1.740 nuovi lavoratori); Reggio Calabria 17,7% (1.660 nuovi lavoratori); Vibo Valentia che con il 16,2% (1.520 nuovi lavoratori) conferma la vocazione turistica della provincia e per ultima Crotone con il 9,3% (880 nuovi lavoratori).

Le figure professionali maggiormente programmate in ingresso dalle imprese, si riferiscono, per il 71,5% agli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione e 4,7% agli addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela. Particolare rilievo assume la previsione di personale non qualificato nei servizi di pulizia, pari al 14,3%.

Sono ancora le microimprese, 1-9 addetti, ad esprimere, con il 52,9% la percentuale più alta delle imprese che hanno programmato nuove entrate; le piccole imprese, 10-49 addetti, sono il 30%, a prevedere nuovi ingressi; le medie imprese, 50-249 addetti, sono il 12,3%; mentre tra le grandi imprese, 250 e oltre, prevedono assunzioni solo il 4,8%.

L'area aziendale in cui sono programmate le nuove entrate, si riferiscono, per l'77,3% alla produzione di beni ed erogazione di servizi, per l'11,6% alla vendita e per l'8,2% all'assistenza ai clienti.

Infografica 4 - Entrate previste e professioni più richieste in Calabria settore turismo per il trim. lug-sett 2024



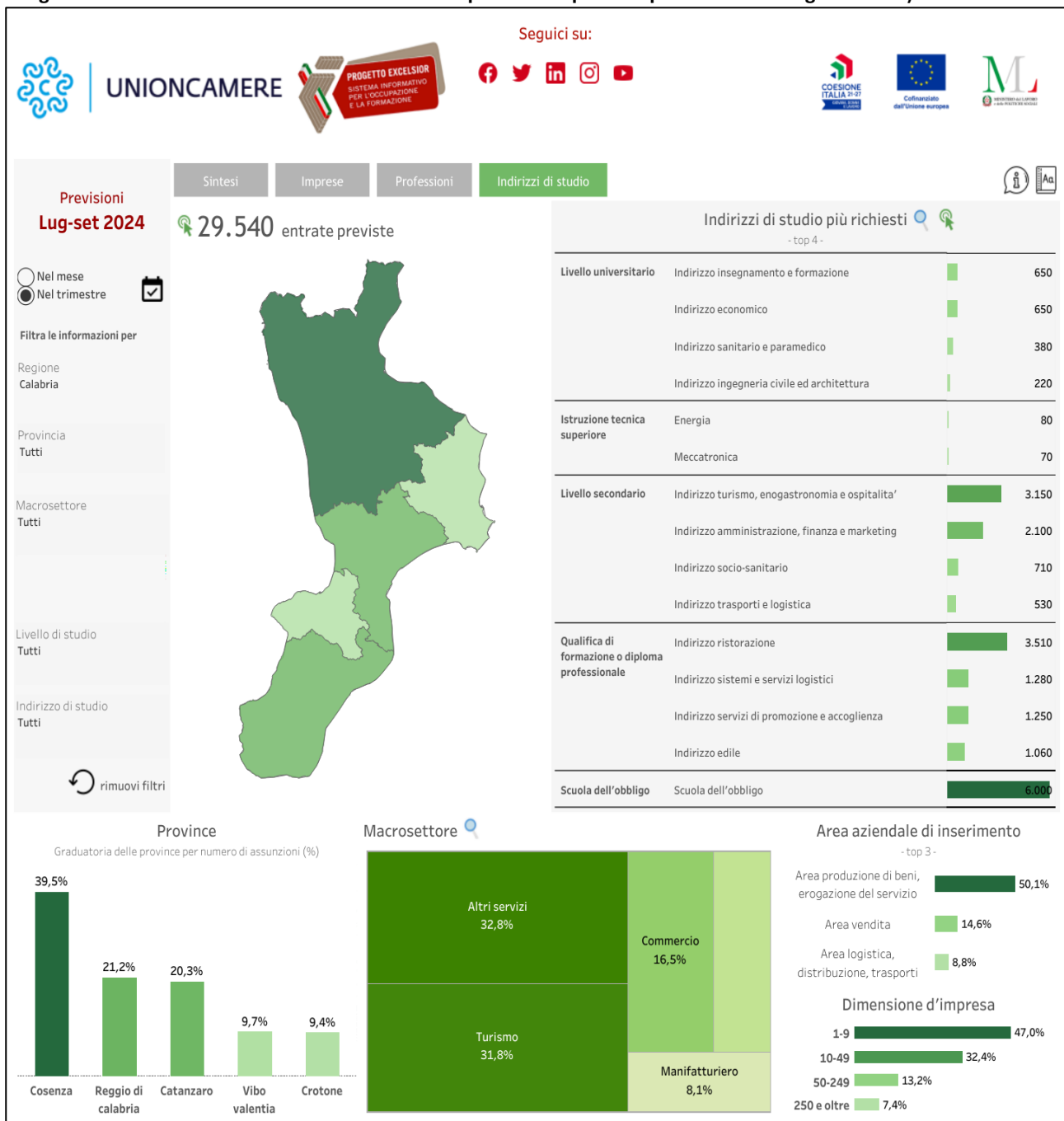
Per quanto riguarda il titolo di studio, in relazione al totale delle entrate programmate in tutti i settori, il livello universitario è richiesto per il 6,5%, minore è la percentuale del titolo di studio di Istruzione Tecnica Superiore, che è pari allo 0,6%.

Per il livello di studio secondario è l'indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità, il più richiesto, con il 10,8%, seguito dall'indirizzo amministrazione, finanza e marketing, con il 7,2%.

Tra le qualifiche di formazione o diploma professionale, l'indice maggiore è dato dall'indirizzo ristorazione con il 12,1% dell'entrate previste.

La scuola dell'obbligo è richiesta per il 20,6% per le nuove entrate.

Infografica 5 -Indirizzi di studio richiesti in Calabria per entrate previste per il trimestre lug-sett 2024)



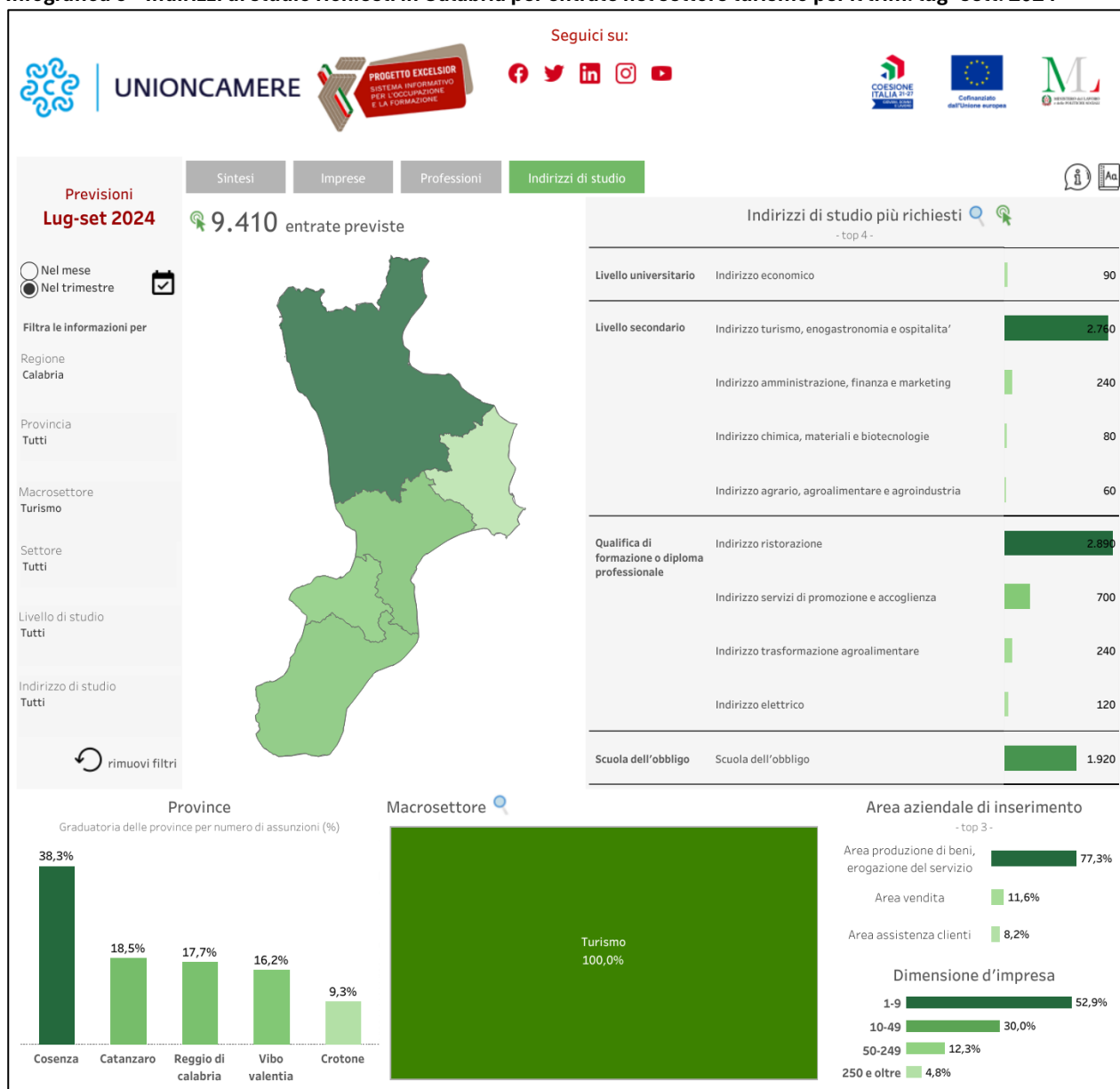
Nel dettaglio della filiera turistica, gli indirizzi di studio richiesti si riferiscono per il 1% al livello universitario; il livello secondario nell'indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità, è richiesto per il 30% delle assunzioni programmate (2.760 nuove entrate); l'indirizzo



amministrazione, finanza e marketing per il 2,6% (240 nuove entrate); l'indirizzo chimica, materiali e biotecnologie 0,9% (80 nuove entrate) e l'indirizzo agrario, agroalimentare ed agroindustria per lo 0,7% (60 nuove entrate).

La qualifica di formazione o il diploma professionale sono richiesti nella ristorazione per il 31,4% (2.890 nuove assunzioni); l'indirizzo dei servizi di promozione ed accoglienza per il 7,6% (700 lavoratori), l'indirizzo di trasformazione agroalimentare è richiesto per il 2,6% (240 nuove assunzioni); infine il possesso della scuola dell'obbligo è richiesto per il 20,8% (1.920 nuove assunzioni).

Infografica 6 – Indirizzi di studio richiesti in Calabria per entrate nel settore turismo per il trim. lug -sett. 2024



Dall'analisi dei dati fin qui presi in considerazione, emerge che l'intero comparto produttivo del sistema imprenditoriale calabrese è concentrato, per due terzi nelle microimprese, che nel settore del turismo rappresentano l'82,5%.

Dall'esame delle previsioni occupazionali, si rileva che la maggiore domanda in termini percentuali arriva dalla provincia di Cosenza e gli indirizzi di studio più richiesti nella filiera turistica sono il diploma professionale e il livello secondario.

2. “INCONTRIAMOCI” E L’AZIONE PILOTA “AL LAVORO CON IL TURISMO”

2.1 IL PROGETTO “INCONTRIAMOCI” E L’INCROCIO DOMANDA/OFFERTA

A distanza di pochi mesi dall’avvio del progetto sperimentale IncontriamoCI, incentrato (nella prima fase) sul coinvolgimento delle imprese della filiera turistica, è possibile riportare alcune evidenze sui risultati prodotti e come quest’azione si candida a rappresentare un modello di intervento per il potenziamento dei servizi alle imprese erogati dai Centri per l’Impiego della Regione Calabria.

Sviluppato su una piattaforma open source, il progetto rappresenta uno strumento a disposizione dei Centri per l’Impiego per la rilevazione delle opportunità occupazionali, per la loro tempestiva presa in carico e per la gestione codificata delle vacancy espresse dalle imprese coinvolte.

Tra le funzionalità della piattaforma rientrano, inoltre:

- Il supporto alle attività di scouting della domanda. È presente una sezione aziende dalla quale l’operatore del servizio IDO può effettuare una ricerca ed estrarre elenchi di imprese target da coinvolgere per la presentazione dei servizi offerti e per la rilevazione dei fabbisogni professionali ricercati. In questa sezione sono presenti le informazioni delle imprese che hanno effettuato «avviamenti» negli ultimi 2 anni, estrapolate dal Sistema Informativo Lavoro della regione Calabria sui dati delle Comunicazioni Obbligatorie;
- La messa in disponibilità di un set di strumenti operativi per gli operatori del servizio IDO a supporto dell’erogazione del servizio di accoglienza ed informazione alle imprese. Dalla piattaforma sono scaricabili: una guida agli incentivi nazionali e regionali costantemente aggiornata ed una brochure illustrativa per la presentazione dei servizi offerti dai Centri per l’Impiego;
- Il supporto alla gestione codificata e condivisa delle procedure di gestione dell’incontro domanda/offerta. È accessibile dalla Piattaforma un vademecum sugli step che conducono all’implementazione dei dati delle vacancy sul Sistema Informativo Lavoro / LavoroXte.

Obiettivo principale di IncontriamoCI è quello di rendere strutturale un modello di gestione del servizio di incrocio domanda/offerta organizzato presso i centri per l’impiego della Regione Calabria, in coerenza con quanto indicato dai Livelli Essenziale della Prestazioni di riferimento.

LEP Q (Allegato B al D.M. 04/2018) – Servizi alle aziende

Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare il fabbisogno di personale delle imprese favorendo l’incontro tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l’offerta.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il contesto di riferimento e selezionare le imprese da contattare (ad es. a partire dalle CO). • Acquisire il fabbisogno e orientare l’impresa nell’individuazione del profilo più adeguato. • Individuare le candidature più rispondenti ai requisiti della ricerca e presenti sui siti dedicati. • Supportare la pubblicizzazione delle posizioni vacanti. • Contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità. • Presentare all’impresa una rosa delle candidature preselezionate. • Raccogliere gli esiti/feedback dall’impresa. • Supportare l’impresa nella copertura di eventuali gap di competenze. • Registrare l’esito del processo di selezione.



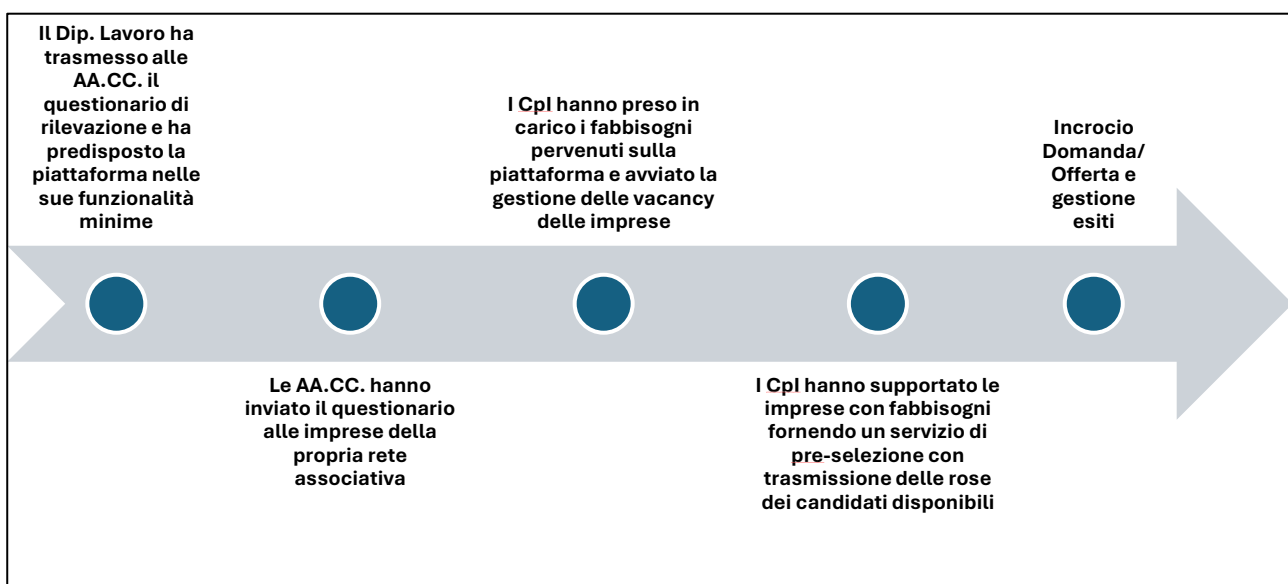
LEP F3 (Allegato C alla Deliberazione 6/2022 di ANPAL) – Standard di Servizio Programma GOL

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare lo scouting delle opportunità occupazionali. • Promuovere i profili, le competenze e la professionalità dei soggetti presso le imprese. • Contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità. • Raccogliere e verificare le auto-candidature. • Effettuare la preselezione. • Registrare l'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario. • Monitorare l'inserimento lavorativo.
----------	--

2.2 L'AZIONE PILOTA “AL LAVORO CON IL TURISMO”

Attraverso l'azione pilota condotta per l'ambito turistico il Dipartimento Lavoro, con il supporto tecnico di Sviluppo Lavoro Italia, ha inteso testare il progetto per provare a dare una risposta alle sollecitazioni pervenute dal tavolo partenariale attivato con le principali associazioni di categoria del turismo, con la finalità di sostenere le imprese del settore nella ricerca di nuove professionalità, in funzione dell'avvio della stagione turistica 2024.

Attraverso l'intesa partenariale raggiunta tra la regione Calabria e le associazioni datoriali è stato possibile costruire occasioni di networking con un numero significativo di imprese della filiera turistica e di testare le potenzialità della Piattaforma, a partire dalla pronta assegnazione e presa in carico, da parte del servizio IDO dei centri per l'impiego competenti territorialmente, dei fabbisogni professionali rilevati. Per gli operatori dei Centri per l'Impiego coinvolti nella sperimentazione -circa un centinaio tra referenti e operatori- è stato possibile arrivare, in maniera immediata e secondo procedure uniformi, alla gestione delle vacancy: dalla pubblicazione, alla preselezione di rose di candidati informati da inviare alle imprese, fino al follow-up sugli esiti delle selezioni effettuate. L'infografica di seguito descrive le principali fasi di sviluppo della sperimentazione.

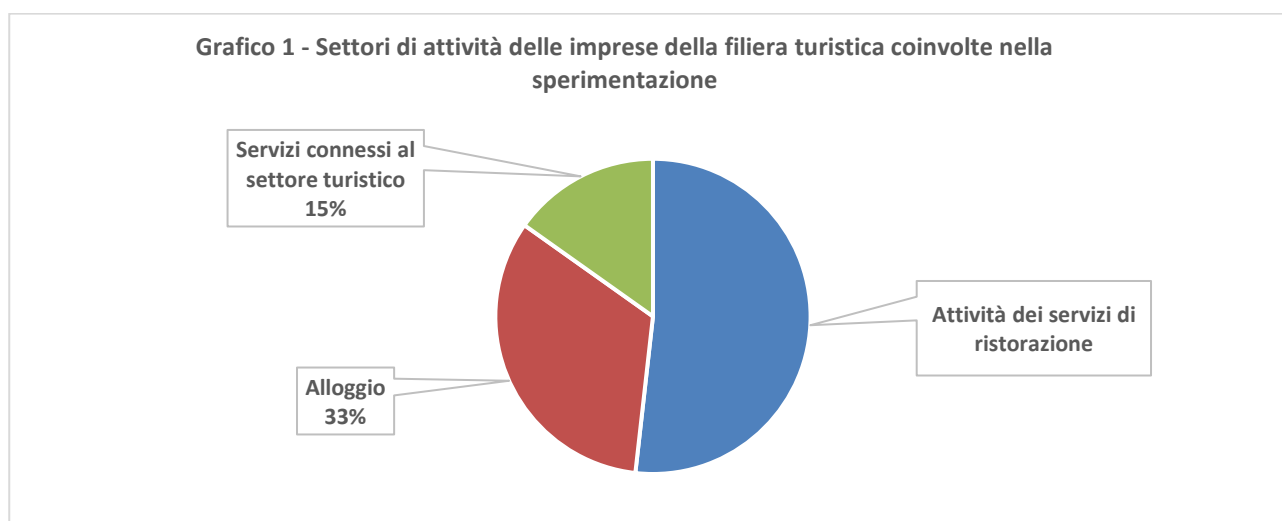


2.3 CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE E FIGURE PROFESSIONALI RICERCATE

Nell'ambito della sperimentazione sono state 120 le imprese che hanno restituito il questionario di rilevazione dei fabbisogni professionali compilato. Di queste 112 sono state le imprese con le quali il centro per l'impiego di assegnazione ha provveduto a contattare le aziende e ad avviare la gestione operativa delle vacancy.

Complessivamente le vacancy pubblicate e verso le quali sono state attivate le azioni di promozione verso gli utenti dei centri per l'impiego sono state 2612.

Di questo universo di imprese poco più della metà (il 52%), opera prevalentemente nell'ambito dei servizi della ristorazione, il 33% nelle attività di alloggio, mentre il restante 15% è rappresentato dalle imprese che prestano la propria attività nell'ambito dei servizi connessi alla filiera turistica.



Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Tabella 1 – Settori di attività delle imprese della filiera turistica coinvolte nella sperimentazione

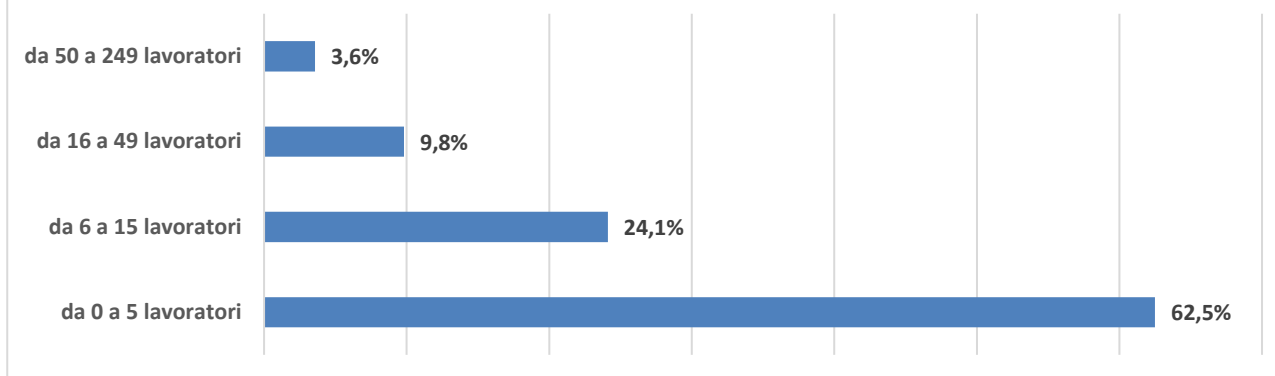
	v.a.	%
Attività dei servizi di ristorazione	58	51,8%
Alloggio	37	33,0%
Servizi connessi al settore turistico	17	15,2%
Totale imprese	112	100%

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Tra le imprese coinvolte risulta una netta prevalenza di quelle che hanno un numero ridotto di lavoratori in forze. Le aziende con un numero di lavoratori fino alle cinque unità sono 70, pari al 62% del totale mentre, quelle con un numero di lavoratori in forze tra i sei ed i quindici sono 27, una percentuale pari a circa un quarto del totale. Rappresentano il 10% le imprese con un numero tra sei e quattordici lavoratori (n. 11 imprese) e solo il 4% del totale è costituito da realtà produttive che al momento della rilevazione del fabbisogno risultavano avere numero di lavoratori in forze tra i cinquanta e i duecento quarantanove (n. 4 imprese).

² Si tenga presente che, Il numero delle vacancy è di gran lunga maggiore del numero di imprese in quanto mentre ogni vacancy è riferibile ad un singolo profilo professionale, il questionario di rilevazione dei fabbisogni è stato compilato dalle imprese, nella maggior parte dei casi, per la ricerca di diversi profili. Nel questionario è stata prevista la possibilità di indicare fino ad un massimo di tre figure professionali per le quali si richiede il supporto da parte degli operatori del servizio IDO del centro per l'impiego.

Grafico 2 - Incidenza delle imprese con vacancy in base al numero di lavoratori in forze



Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Le imprese di micro-dimensioni, con un numero di lavoratori in essere fino ai quindici, rappresentano l'86,6% del totale delle imprese con vacancy, in tutto 97 unità produttive. Queste ultime sono collocate prevalentemente nei territori di riferimento dei centri per l'impiego di Cosenza (n. 18 imprese), di Locri (n. 16 imprese), di Vibo Valentia (n. 12 imprese), di Castrovillari e di Paola (rispettivamente con n. 10 imprese).

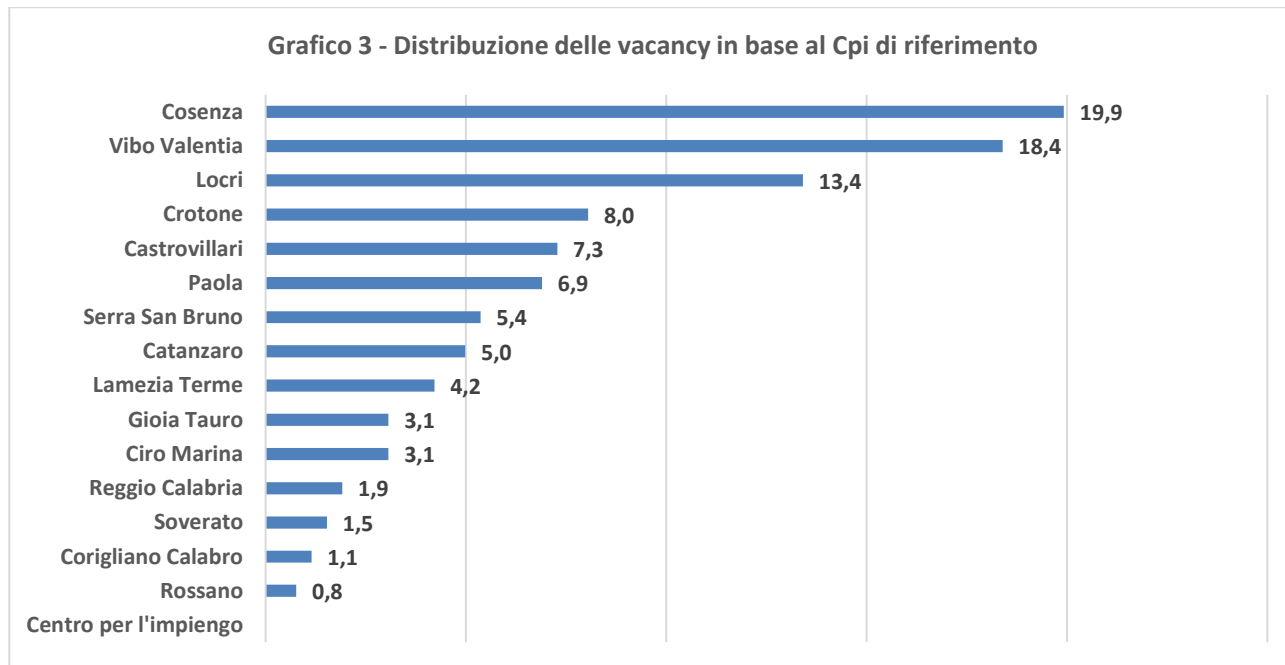
Le attività turistiche di piccole dimensioni -dai sedici ai quarantanove lavoratori in forze- e di medie dimensioni -dai quarantanove ai duecento quarantanove lavoratori-, che rappresentano il restante 13,4% delle imprese coinvolte nella sperimentazione, risultano invece collocate nell'ambito di riferimento dei centri per l'impiego di Vibo Valentia (n. 6 imprese), di Locri (n. 3 imprese), di Crotona e di Lamezia Terme (rispettivamente n. 2 imprese).

Tabella 2 - Imprese con vacancy per classe dimensionale e per ambito di competenza dei Cpi

Centro per l'impiego	da 0 a 15 lavoratori		da 16 a 249 lavoratori		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Castrovillari	10	10,3%	0	0,0%	10	8,9%
Catanzaro	3	3,1%	0	0,0%	3	2,7%
Ciro Marina	4	4,1%	0	0,0%	4	3,6%
Corigliano Calabro	1	1,0%	0	0,0%	1	0,9%
Cosenza	18	18,6%	0	0,0%	18	16,1%
Crotone	6	6,2%	2	13,3%	8	7,1%
Gioia Tauro	3	3,1%	1	6,7%	4	3,6%
Lamezia Terme	4	4,1%	2	13,3%	6	5,4%
Locri	16	16,5%	3	20,0%	19	17,0%
Paola	10	10,3%	0	0,0%	10	8,9%
Reggio Calabria	2	2,1%	1	6,7%	3	2,7%
Rossano	1	1,0%	0	0,0%	1	0,9%
Serra San Bruno	6	6,2%	0	0,0%	6	5,4%
Soverato	1	1,0%	0	0,0%	1	0,9%
Vibo Valentia	12	12,4%	6	40,0%	18	16,1%
Calabria	97	100%	15	100%	112	100%

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Guardando alla distribuzione delle vacancy in riferimento al Centro per l'Impiego territorialmente competente, possiamo osservare di come circa la metà di queste (il 52%) si concentra nei Centri per l'impiego di Cosenza con il 20% del totale vacancy, di Vibo Valentia con il 18% e di Locri con il 13%.



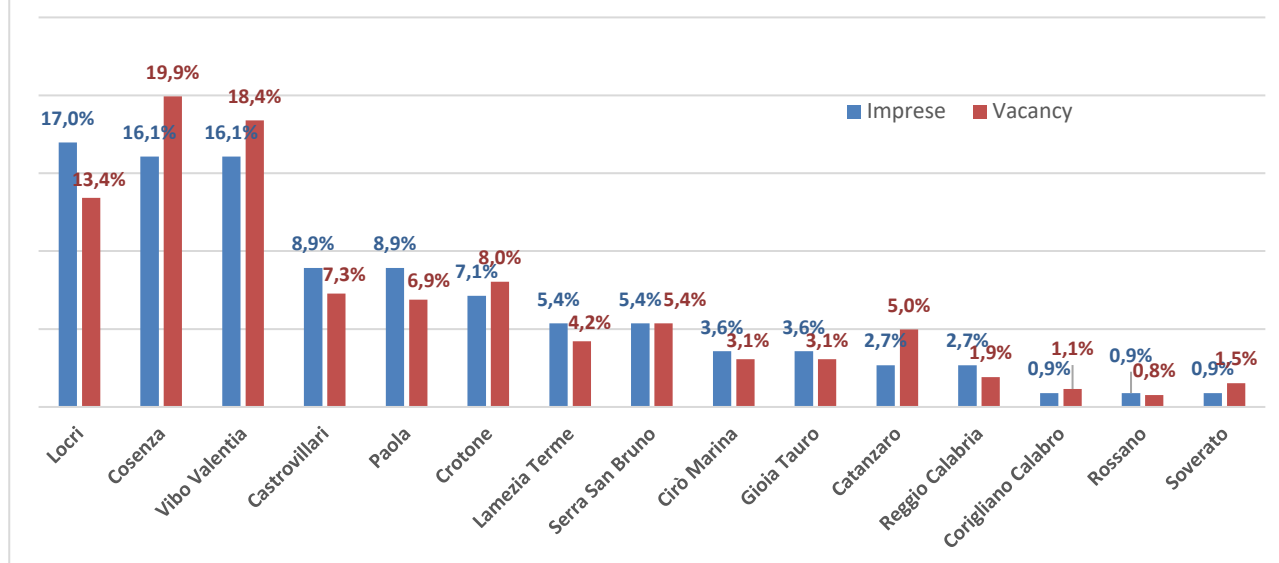
Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Come rappresentato attraverso le rappresentazioni di seguito riportate (vedi Grafico 4 e Tabella 3) il rapporto tra il numero di imprese con fabbisogni ed il numero di vacancy gestite da ogni Centro per l'Impiego, ci restituisce alcune informazioni rispetto alla dimensione media delle imprese coinvolte.

Nell'ambito del Centro per l'Impiego di Locri, Paola e Castrovillari si ritrova una presenza percentuale di imprese superiore alla percentuale delle vacancy gestite e dunque una situazione nella quale le imprese target dell'iniziativa risultano tendenzialmente di dimensioni più ridotte per numero medio dei lavoratori in forze.

All'opposto una più elevata percentuale di vacancy rispetto al numero di imprese con fabbisogni si osserva nell'ambito dei Centri per l'Impiego di Cosenza, di Catanzaro, di Vibo Valentia, di Crotona e di Soverato, segno che le imprese trattate, essendo mediamente di maggiori dimensioni, esprimono una maggiore richiesta di professionalità per la gestione della stagione turistica.

Grafico 4 – Imprese con vacancy e numero di opportunità pubblicate per Cpi



Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Tabella 3 – Imprese con vacancy e numero di opportunità pubblicate per Cpi

Centro per l'impiego	Imprese		Vacancy espresse	
	v.a.	%	v.a.	%
Castrovillari	10	8,9%	19	7,3%
Catanzaro	3	2,7%	13	5,0%
Cirò Marina	4	3,6%	8	3,1%
Corigliano Calabro	1	0,9%	3	1,1%
Cosenza	18	16,1%	52	19,9%
Crotone	8	7,1%	21	8,0%
Gioia Tauro	4	3,6%	8	3,1%
Lamezia Terme	6	5,4%	11	4,2%
Locri	19	17,0%	35	13,4%
Paola	10	8,9%	18	6,9%
Reggio Calabria	3	2,7%	5	1,9%
Rossano	1	0,9%	2	0,8%
Serra San Bruno	6	5,4%	14	5,4%
Soverato	1	0,9%	4	1,5%
Vibo Valentia	18	16,1%	48	18,4%
Calabria	112	100,0%	261	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

I profili ricercati dalle imprese che hanno attivato una ricerca di personale sono ricompresi all'interno di 32 diverse figure professionali. Di queste, le 12 professioni maggiormente richieste sono rappresentate nel grafico seguente.

IL 31% del totale delle figure professionali ricercate delle imprese del turismo è costituito dal profilo di cameriere di albergo e ristorante (25% camerieri di ristorante; 6% camerieri di albergo) mentre, poco meno del 27% è rappresentato dalla figura del cuoco in alberghi e ristoranti. Due professioni che rappresentano insieme il 58% del totale delle figure richieste da questo campione di imprese.



Rilevanti sono comunque le richieste di baristi e professioni assimilate (il 12%) mentre, gli addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione, i bagnini, gli addetti ai servizi di pulizia e il personale non qualificato nei servizi di alloggio, di ristorazione e nelle navi, contano rispettivamente tra il 3% ed il 4% del totale delle richieste registrate.

Grafico 5 - Figure professionali maggiormente ricercate dalle imprese turistiche



Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Tabella 4 - Elenco delle figure professionali ricercate e loro incidenza percentuale

Figura professionale ricercata	v.a.	%
5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti	70	26,8
5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante	65	24,5
5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate	31	11,9
5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo	16	6,1
4.2.2.2.0 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	11	4,2
5.4.8.7.0 - Bagnini e professioni assimilate	10	3,8
6.1.5.1.0 - Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	9	3,4
8.1.4.1.0 - Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	8	3,1
8.1.4.2.0 - Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	8	3,1
5.2.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati	4	1,5
4.1.1.1.0 - Addetti a funzioni di segreteria	3	1,1
5.2.2.2.3 - Addetti al banco nei servizi di ristorazione	3	1,1
3.1.5.4.2 - Tecnici della produzione alimentare	2	0,8
5.2.2.2.1 - Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	2	0,8
8.3.1.1.0 - Braccianti agricoli	2	0,8

1.2.2.5.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione	1	0,4
3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare	1	0,4
3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi	1	0,4
3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing	1	0,4
4.2.2.1.0 - Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	1	0,4
4.2.2.3.0 - Centralinisti	1	0,4
4.3.2.1.0 - Addetti alla contabilità	1	0,4
4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga	1	0,4
5.1.2.2.0 - Commessi delle vendite al minuto	1	0,4
5.2.1.1.0 - Esercenti nelle attività ricettive	1	0,4
5.2.2.5.1 - Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	1	0,4
5.4.2.2.3 - Ricevitori	1	0,4
7.1.5.2.0 - Operatori di macchinari e di impianti per la chimica di base e la chimica fine	1	0,4
7.4.2.2.0 - Conducenti di autobus, di tram e di filobus	1	0,4
8.1.3.1.0 - Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1	0,4
8.1.4.3.0 - Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1	0,4
8.1.6.1.1 - Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici	1	0,4
Totale complessivo	261	100,0

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

La pubblicazione delle vacancy sul portale LavoroXTe

Dal momento in cui un operatore del Centro per l'Impiego contatta l'impresa per verificare ed aggiornare il fabbisogno espresso attraverso il questionario di rilevazione, viene avviato l'iter di gestione delle vacancy, una per ognuno dei profili professionali indicati nel questionario.

Il primo passaggio connesso alla gestione di una vacancy è quello della pubblicazione sul portale LavoroXTe. Tale adempimento che rappresenta un passaggio obbligatorio nella procedura di gestione delle vacancy è stato considerato, in questa fase della sperimentazione, come un'azione non obbligatoria a carico del servizio IDO e ciò con la finalità di agevolazione gli operatori nella gestione tempestiva delle richieste formulate dalle imprese. Nonostante la pubblicazione sia stata considerata un passaggio opzionale c'è comunque da evidenziare che oltre la metà delle vacancy gestite dai Centri per l'Impiego (il 52% del totale) ha previsto l'attivazione della pubblicazione del portale LavoroXTe, a dimostrazione di come la fase di pubblicazione non rappresenti un appesantimento nel processo di gestione delle opportunità rilevate presso il sistema della domanda di lavoro.

Tabella 6 - Pubblicazione vacancy su LavoroXTe all'11.07.2024

Pubblicazione vacancy su Lavoro X Te	v.a.	%
No	121	47,6%
Si	133	52,4%
Totale	254	100%

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI



2.4 L'ESITO DELLE VACANCY

Le vacancy arrivate a conclusione, ovvero quelle per le quali l'operatore IDO del Centro per l'Impiego ha fornito un riscontro sulla Piattaforma sono 180 pari al 69% del totale vacancy presentate.

Di queste, sono 129 quelle con un esito, negativo o positivo:

- 114 risultano essere quelle per le quali è stato comunicato un esito negativo della selezione effettuata dall'impresa sui candidati trasmessi dal Centro per l'Impiego in fase di preselezione.
- 15 risultano, invece, quelle con un esito positivo che rappresentano il 13% del totale delle vacancy con esito.

Ci sono, inoltre, 51 vacancy delle quali non è stato fornito un riscontro da parte dell'operatore del Centro per l'Impiego a causa:

- del mancato riscontro fornito dall'impresa nella fase di follow-up, pari al 53% del totale vacancy chiuse senza riscontro;
- della mancata selezione, dei candidati trasmessi dal Centro per l'Impiego, da parte dell'azienda, pari al 47% del totale vacancy chiuse senza riscontro.

Tabella 7 – Vacancy concluse e tipologia di riscontro ottenuto in fase di follow-up – all'11.07.2024

Tipologia di vacancy concluse	Riscontro ottenuto in fase di follow-up con l'impresa	v.a.	%
Vacancy concluse con esito	Esito negativo	114	88,4%
	Esito positivo	15	11,6%
	Totale	129	100,0%
Vacancy concluse senza esito	Selezione dei candidati non effettuata dall'impresa	24	47,1%
	Mancato riscontro su tipologia esito da parte dell'impresa	27	52,9%
	Totale	51	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

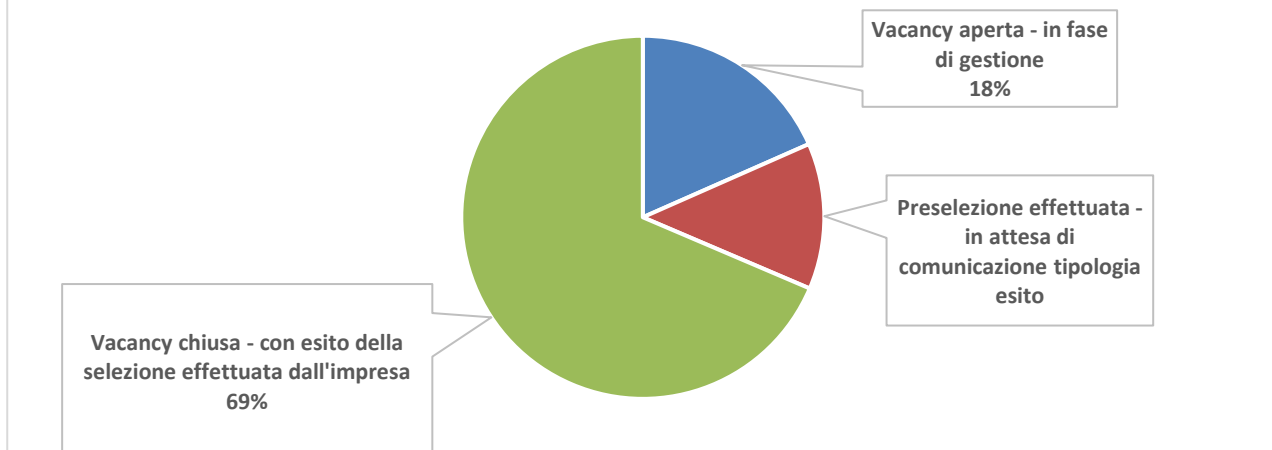
2.5 STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE PILOTA E RISULTATI OTTENUTI

A distanza di un quadrimestre dall'avvio della sperimentazione il grosso delle richieste pervenute attraverso la rilevazione dei fabbisogni è stato gestito dagli operatori dei Centri per l'Impiego. Complessivamente le vacancy "chiuse", ovvero per le quali è stato rilevato un esito (positivo o negativo) da parte del servizio IDO, sono 180 (il 69% del totale).

Sono 47 le vacancy "aperte", ovvero quelle che non hanno ancora concluso il proprio iter di gestione (il 18% del totale) mentre, sono 34 quelle per le quali gli operatori del servizio IDO dei Centri per l'Impiego hanno provveduto ad inviare una rosa di candidati all'impresa, ma che non hanno ancora ottenuto un riscontro sull'esito delle selezioni effettuate da parte dell'impresa (il 13% del totale).



Grafico 6 - Stato avanzamento della gestione delle vacancy all'11.07.2024



Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Tabella 5 - Stato avanzamento della gestione delle vacancy all'11.07.2024

Stato della vacancy	v.a.	%
Vacancy aperta - in fase di gestione	47	18,0%
Preselezione effettuata - in attesa di comunicazione tipologia esito	34	13,0%
Vacancy chiusa - con esito della selezione effettuata dall'impresa	180	69,0%
Totale	261	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

2.6 ANALISI DELLE MOTIVAZIONI PER LE VACANCY CONCLUSE SENZA ESITO

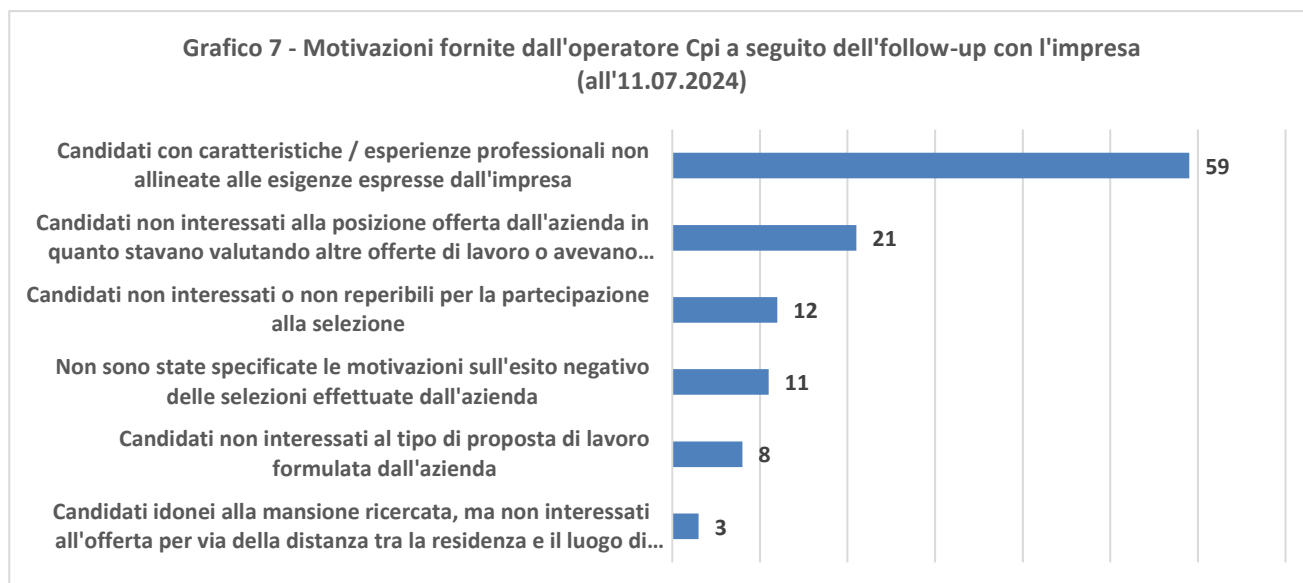
Per le vacancy con un esito negativo tracciato dall'operatore del servizio IDO che ha preso in carico la richiesta, è stata effettuata una clusterizzazione delle motivazioni addotte dalle imprese. Ciò fornisce alcune indicazioni utili a comprendere alcune criticità riscontrabili sia dal versante della domanda di lavoro che da quello dell'offerta, in un settore economico, quale quello del turismo, caratterizzato da una forte stagionalità e da condizioni di lavoro non sempre allineate a quanto stabilito dalla contrattazione di settore.

Un ragionamento a parte va fatto rispetto alle caratteristiche dei soggetti "in cerca di occupazione" e censiti dal Sistema informativo lavoro che, dai riscontri ottenuti da parte delle imprese dopo lo svolgimento dei colloqui di selezione, sono risultati spesso privi delle competenze e delle esperienze professionali richieste (il 52% del totale dei riscontri forniti), oppure, in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle imprese, ma non realmente interessati alle offerte di lavoro formulate dalle imprese (il 18% del totale dei riscontri forniti).

Dunque, la presenza di rose di candidati preselezionati dai Centri per l'Impiego che sono risultati avere dei profili professionali ed un bagaglio di esperienze non allineati ai fabbisogni espressi dalle imprese risulta la motivazione di gran lunga prevalente. Un elemento di riflessione che ci interroga su come migliorare il servizio di preselezione effettuato dai Centri per l'Impiego, quanto a soprattutto per quanto attiene l'opportunità di poter attingere ad

elenchi di utenti più ampi e basati prioritariamente sulle competenze pregresse dei soggetti che si intendono coinvolgere.

Tra le motivazioni riportate, diverse sono risultate le casistiche nelle quali i candidati hanno dichiarato di avere trovato altra occupazione o comunque di stare valutando altre opportunità. In questo contesto non è difficile immaginare che parte dei candidati coinvolti siano lavoratori in nero, così come è ipotizzabile che i soggetti qualificati, con le competenze adeguate alle richieste del settore turistico, siano pochi a fronte dell'ampia richiesta di manodopera e pertanto si trovano nelle condizioni di poter scegliere tra una pluralità di opportunità di lavoro.



Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

Tabella 8 - Motivazioni fornite dall'operatore Cpi a seguito dell'follow-up con l'impresa (all'11.07.2024)

Motivazioni su esito negativo	v.a.	%
Candidati idonei alla mansione ricercata, ma non interessati all'offerta per via della distanza tra la residenza e il luogo di lavoro	3	2,6%
Candidati non interessati al tipo di proposta di lavoro formulata dall'azienda	8	7,0%
Non sono state specificate le motivazioni sull'esito negativo delle selezioni effettuate dall'azienda	11	9,6%
Candidati non interessati o non reperibili per la partecipazione alla selezione	12	10,5%
Candidati non interessati alla posizione offerta dall'azienda in quanto stavano valutando altre offerte di lavoro o avevano in corso un rapporto di lavoro	21	18,4%
Candidati con caratteristiche / esperienze professionali non allineate alle esigenze espresse dall'impresa	59	51,8%
Totale	114	100,0%

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI

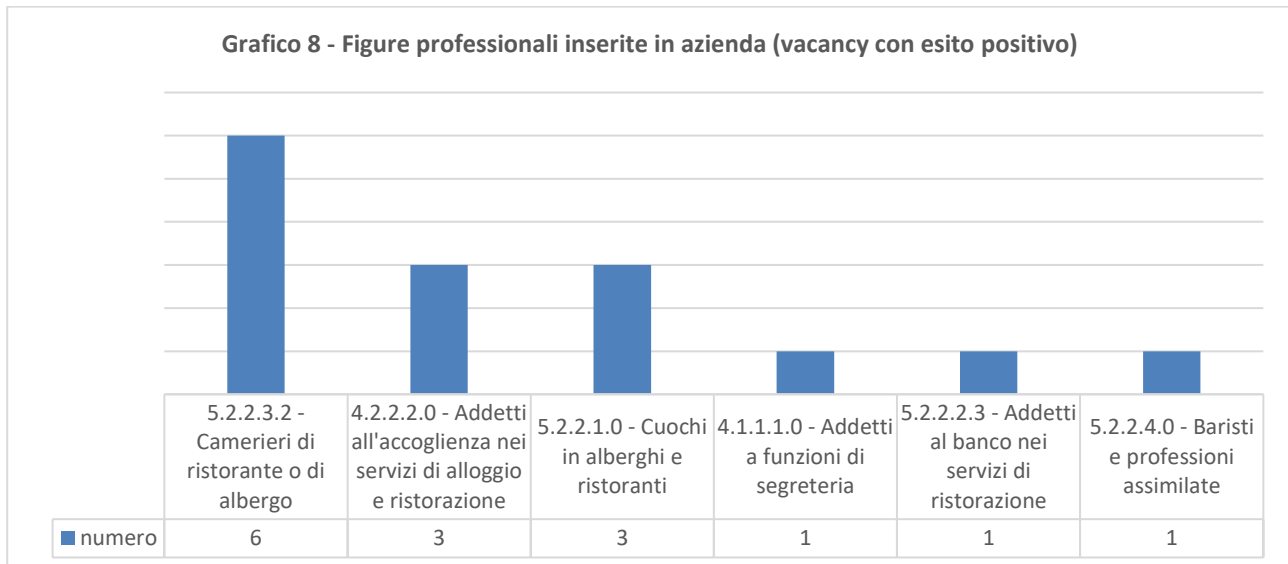
Alla data del 17 luglio 2024, gli esiti positivi che hanno portato all'inserimento in azienda di almeno uno dei candidati forniti all'azienda dai Centri per l'Impiego sono stati 15, corrispondenti ad una percentuale di circa il 12% del totale delle vacancy concluse con esito.





Per queste assunzioni la tipologia di contratto attivata è quella del lavoro subordinato a tempo determinato a 3, 6 o 12 mesi.

I profili professionali inseriti riguardano maggiormente la figura del cameriere di albergo o di ristorante che rappresenta il 40% del totale delle assunzioni, seguito dal profilo di cuoco in alberghi e ristoranti e da quello dell'addetto all'accoglienza nei servizi turistici, rispettivamente il 20% del totale delle assunzioni effettuate.



Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria su dati della piattaforma IncontriamoCI



3. ASPETTI GENERALI DEL MERCATO TURISTICO CALABRESE

Il settore turistico calabrese, statisticamente, chiude il 2023 con dei dati in crescita, pur se nelle strutture ricettive della regione - rispetto al 2019, cioè alla stagione pre-Covid - mancano ancora all'appello oltre un milione di presenze, ed oltre duecentomila arrivi.

Nel 2023, si è rilevato un incremento del 22,5% di arrivi di turisti stranieri, e circa il 17% in più di presenze, sempre rispetto all'anno precedente. Nel 2022, infatti, la Calabria ha registrato ben 428,8 milioni di presenze, a fronte di 128,1 milioni di arrivi. Rispettivamente, con un incremento del 4,0% e del 2,0%, rispetto sempre all'anno precedente.

PERIODI	Movimento turistico (migliaia di unità)					
	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2019	1.202,4	264,2	1.466,6	6.052,4	1.618,3	7.670,6
2020	717,8	35,4	753,1	3.517,8	164,2	3.682,0
2021	840,7	69,1	909,8	4.272,5	384,0	4.656,5
2022	1.053,9	163,5	1.217,4	5.245,8	869,3	6.115,1
2023	1.065,6	200,3	1.265,8	5.202,4	1.016,8	6.219,2

Fonte: Osservatorio sul turismo della Regione Calabria

Dalle elaborazioni a cura dell'Osservatorio Regionale sul Turismo, le strutture ricettive calabresi hanno censito - nel 2023 - circa 230.000 arrivi di visitatori da oltre frontiera, laddove nello stesso periodo del 2022, erano stati 136.000. Così come le presenze di turisti stranieri sono passate da 869.300 del 2022 a 1.016.800 del 2023.

Meno bene il flusso turistico domestico che, seppur cresciuto per numero di arrivi - da 1.053.900 del 2022 a 1.065.600 del 2023 (+1,1%) - ha segnato una flessione nei pernottamenti: da 5.245.800 del 2022 a 5.202.400 del 2023. In termini percentuali 0,8 punti in meno.

Complessivamente, la rete ricettiva turistica calabrese chiude con un bilancio positivo nel periodo clou del comparto - quello che comprende la stagione estiva - e che fa registrare un incremento di 4 punti percentuali di arrivi e 1,7% di presenze.

Gli altri aspetti incoraggianti per il settore, che potrebbero comportare anche effetti benefici sui flussi, provengono dai nuovi aspetti relativi al consenso da parte dei turisti.

Stando ad una recente indagine di Unioncamere/Isnart, emerge che nella scelta delle mete calabresi, i turisti oltre alle motivazioni balneari, hanno valutato anche l'aspetto culturale dell'offerta turistica. Se oltre la metà ha deciso di venire in estate in Calabria per godersi il mare, una fetta consistente (30,4%) è rimasta affascinata dai suoi attrattori culturali (centri storici, borghi, luoghi d'arte, mostre e musei). Un dato che lascia ben sperare, in quanto se ben veicolate queste caratteristiche influenzerebbero i margini di crescita del settore.

Il marketing territoriale turistico, stando a un'indagine diffusa da Unioncamere Calabria, passa sempre più dal web: oltre il 50% dei turisti stranieri dichiarano infatti di aver scelto le mete calabresi influenzati dai social, dalle recensioni positive e dalle informazioni raccolte online.



Decisamente importante per il comparto turistico calabrese, tanto da essere una peculiarità specifica, è anche la fedeltà. Quasi la metà – esattamente il 47% – dei turisti ritornano in Calabria. Un dato di gran lunga superiore alla media nazionale che si ferma al 15%. Una sorta di zoccolo duro su cui poter basare la strategia per intercettare nuovi visitatori.

3.1 ARRIVI E PRESENZE

ARRIVI E PRESENZE PER REGIONE (anno 2023) (valori assoluti in milioni; variazioni % 2023/2022 e 2023/2019)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	VALORI ASSOLUTI 2023 (A) IN MILIONI		VARIAZIONI % 2023/2022		VARIAZIONI % 2023/2019	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
NORD-OVEST	29,8	79,7	14,2%	11,4%	2,9%	7,6%
Piemonte	5,5	14,4	5,6%	4,8%	3,4%	-3,2%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1,3	3,7	12,1%	11,0%	5,4%	1,9%
Liguria	5,2	16,1	6,7%	4,0%	8,4%	6,7%
Lombardia	17,7	45,5	19,9%	16,8%	1,1%	12,4%
NORD-EST	48,9	176,9	11,5%	6,9%	4,8%	2,4%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	13,4	55,9	8,3%	7,2%	10,0%	7,3%
- Bolzano/Bozen	6,6	36,7	8,3%	6,9%	11,6%	9,2%
- Trento	4,9	19,1	8,4%	7,7%	7,3%	3,9%
Veneto	21,1	71,9	16,1%	9,1%	4,3%	0,9%
Friuli-Venezia Giulia	2,9	9,9	11,9%	6,4%	9,8%	9,9%
Emilia-Romagna	11,5	39,2	7,4%	2,7%	-1,1%	-2,9%
CENTRO	31,3	108,1	16,7%	13,5%	-2,5%	4,6%
Toscana	14,7	46,0	13,0%	7,5%	2,1%	-4,3%
Umbria	2,5	6,4	12,1%	7,9%	4,0%	9,2%
Marche	2,5	10,7	2,7%	0,6%	4,0%	2,8%
Lazio	11,6	45,0	27,1%	25,3%	-10,1%	15,4%
SUD	15,1	54,0	11,7%	7,7%	-0,4%	-4,1%
Abruzzo	1,7	6,5	8,3%	2,2%	5,5%	5,7%
Molise	0,1	0,4	6,5%	3,7%	4,6%	-2,0%
Campania	6,0	20,1	16,1%	13,3%	-4,5%	-8,7%
Puglia	4,7	16,8	8,8%	4,4%	11,0%	9,0%
Basilicata	0,8	2,3	9,0%	4,6%	-13,9%	-15,1%
Calabria	1,7	7,8	10,8%	7,1%	-10,9%	-18,3%
ISOLE	9,4	32,5	13,2%	10,2%	9,7%	7,4%
Sicilia	5,7	16,8	17,1%	13,9%	11,8%	11,4%
Sardegna	3,7	15,7	7,7%	6,5%	6,7%	3,4%
Italia	134,4	451,2	13,4%	9,5%	2,3%	3,3%

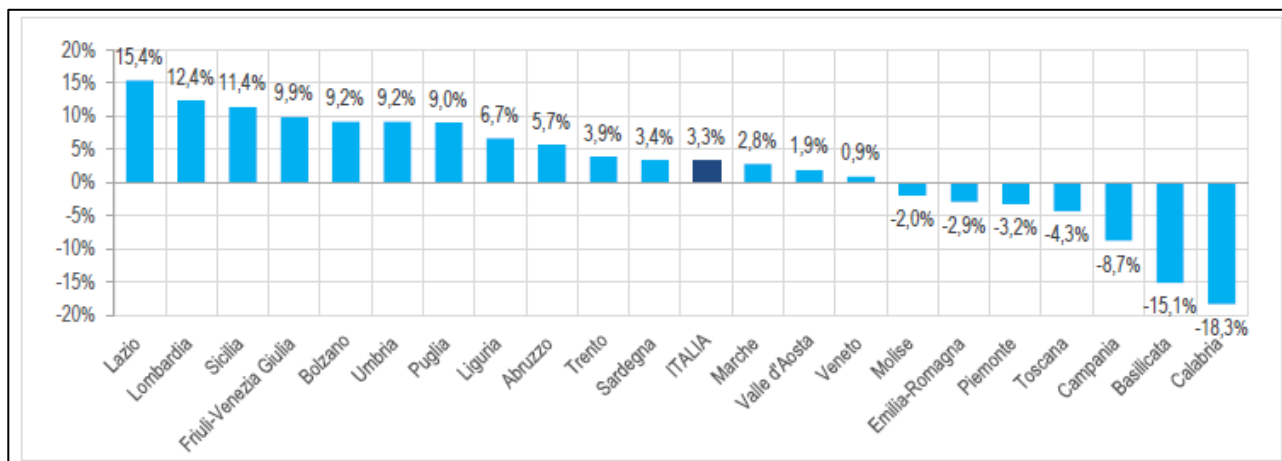
Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero degli Interni.

Rispetto al 2019, cioè ai valori pre-pandemici, le regioni in cui le presenze turistiche sono aumentate maggiormente - con incrementi superiori al 10%, e decisamente più ampi della media nazionale (3,3%) - sono il Lazio, la Lombardia e la Sicilia.

Non hanno ancora recuperato, invece, i livelli del 2019 solo sette regioni: il Molise (-2%), l'Emilia-Romagna (-2,9%), il Piemonte (-3,2%), la Toscana (-4,3%), la Campania (-8,7%), la Basilicata (-15,1%) e la Calabria (-18,3%).

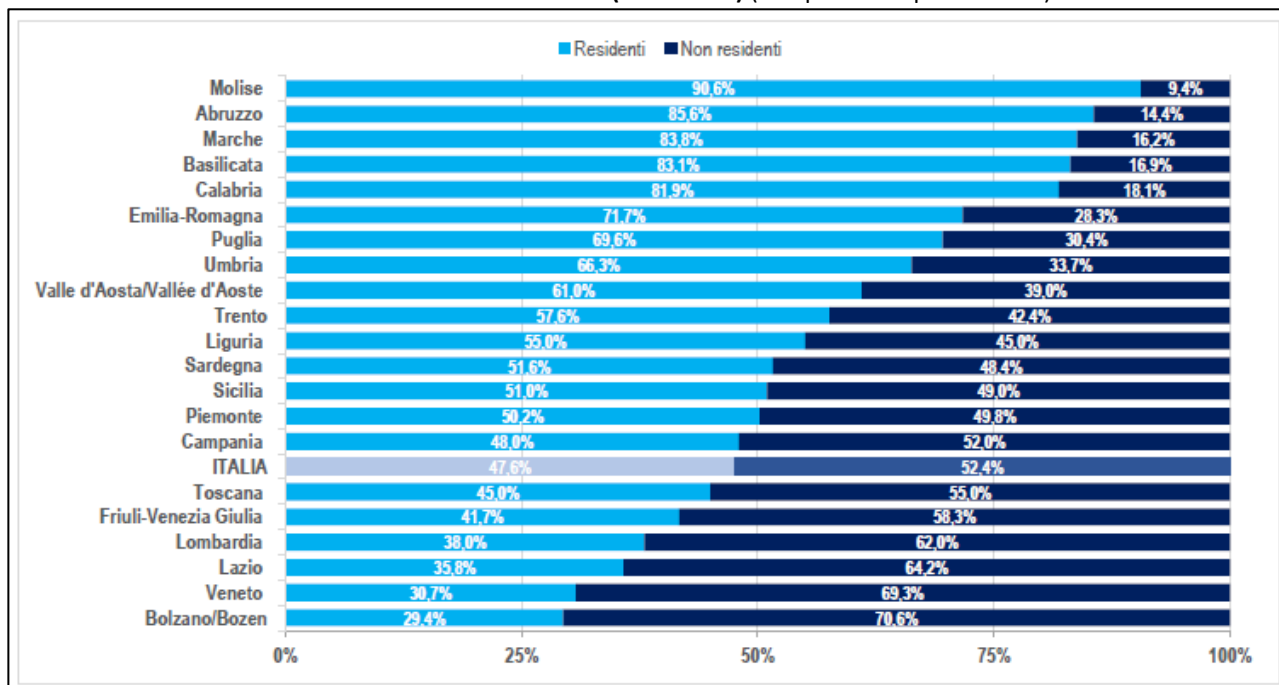


PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER REGIONE (anno 2023) (variazioni percentuali 2023 su 2019)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero degli Interni.

PRESENZE PER REGIONE E PER RESIDENZA DEI CLIENTI (anno 2023) (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero degli Interni.

La provincia con la presenza maggiore di imprese turistiche è quella di Cosenza (40% sul totale regionale), seguita da quelle di Reggio Calabria e Catanzaro, rispettivamente con il 24% ed il 17%; laddove, Vibo e Crotone, rispettivamente, rappresentano solo il 9% del totale dell'offerta turistica regionale.

3.2 IMMAGINE E REPUTAZIONE DELLA REGIONE

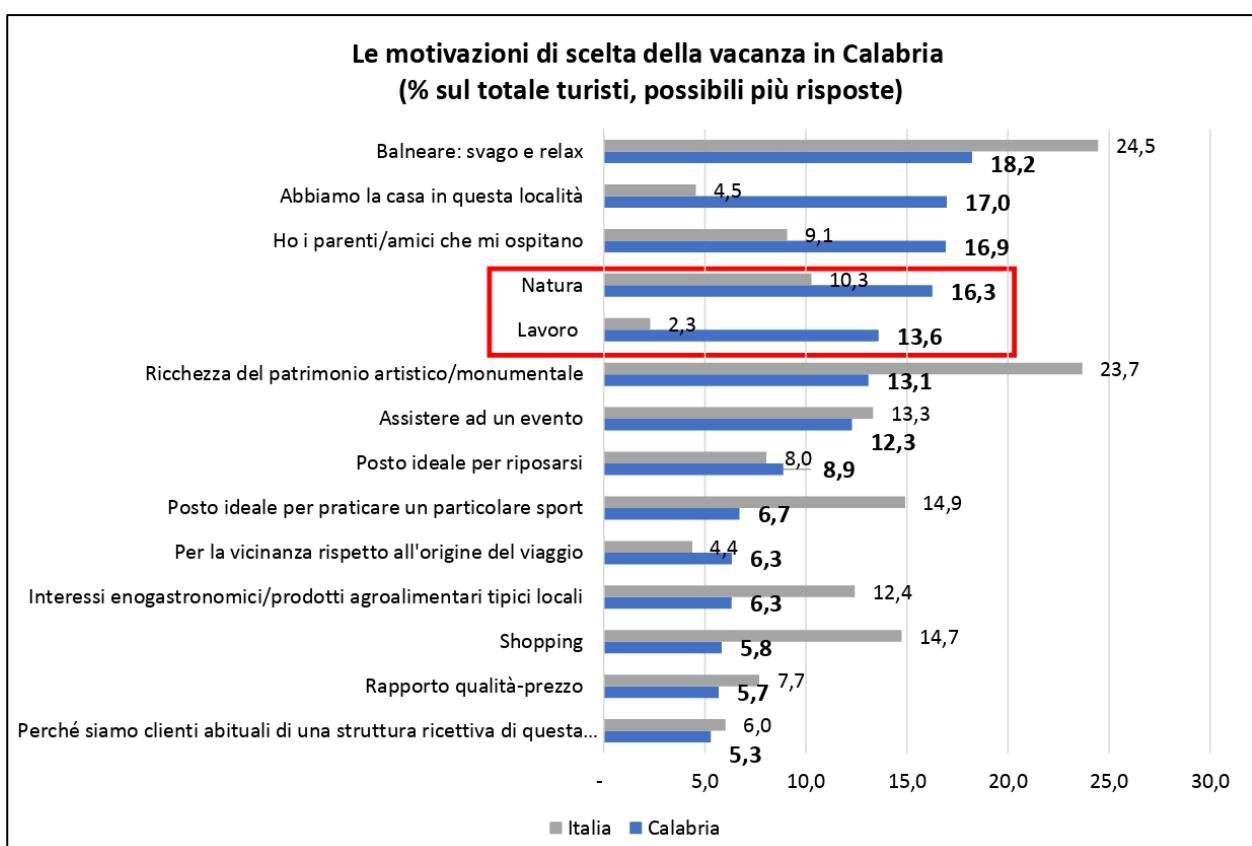
Le motivazioni di scelta dei turisti della Calabria

Il “Mare” e il “Turismo di Ritorno” (“La Terra dei Padri”), sono tra le motivazioni principali che spingono sia i turisti italiani che stranieri, a scegliere di soggiornare in Calabria.

Una nota interessante, oltre che curiosa, è che da un’indagine a cura dell’ISNART, è emerso il dato di chi seppure per lavoro (il 14,0%), ha scelto la regione per la possibilità che offre di stare a contatto con la natura, riportando anche una percentuale superiore allo stesso, pari al 16,3%.

Quest’ultimo dato, statisticamente, è indicativo circa una tendenza in atto nella regione, poiché al di sopra della media nazionale, ma anche perché sottende un incremento della modalità di lavoro da remoto (smart working).

Restano da sottoporre ad un ulteriore monitoraggio, le attività del settore, relative allo sport, all’enogastronomia e allo shopping che risultano essere al di sotto della media nazionale.



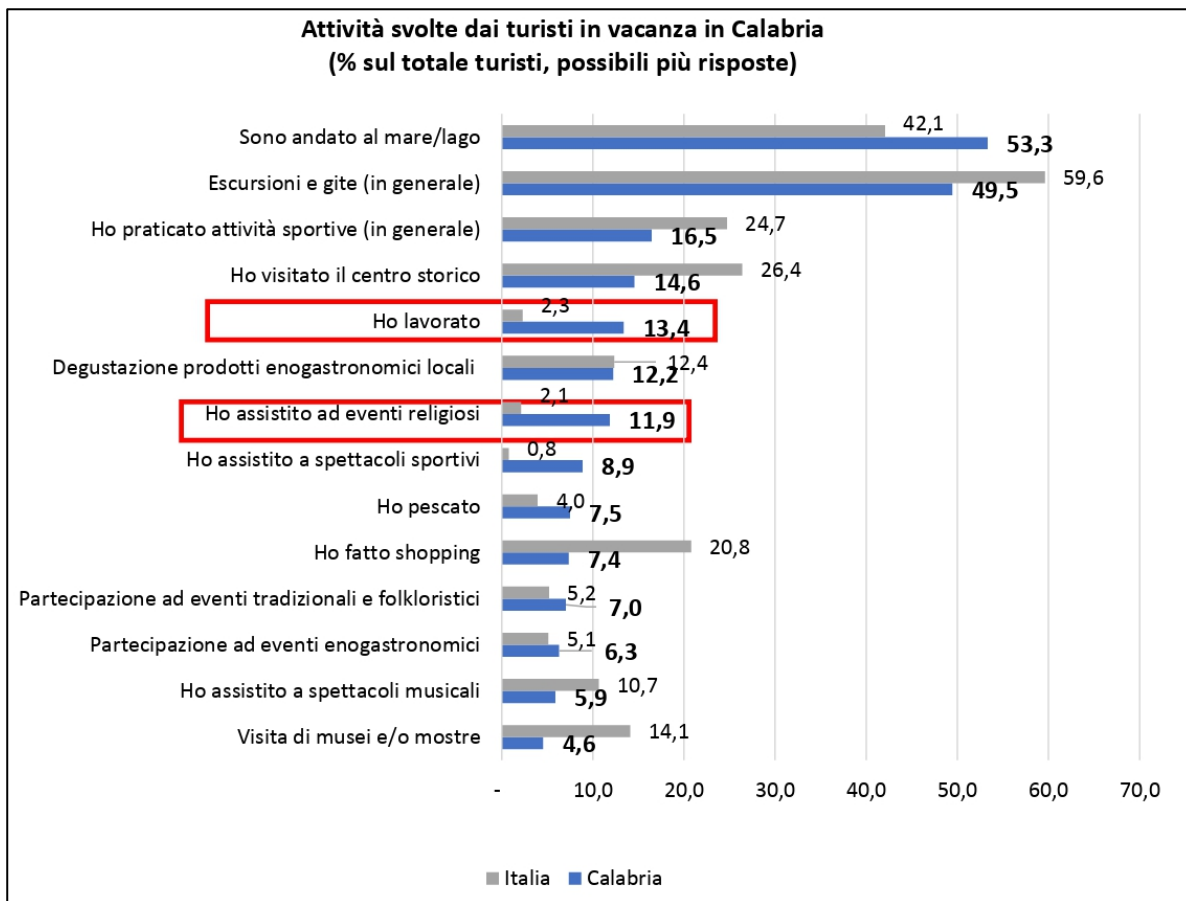
Fonte: ISNART – Osservatorio sull’Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Al di sopra della media nazionale, il dato relativo ai turisti che durante il soggiorno: svolgono attività lavorativa; partecipano ad eventi, in particolare religiosi o sportivi; si dedicano alle attività di pesca.

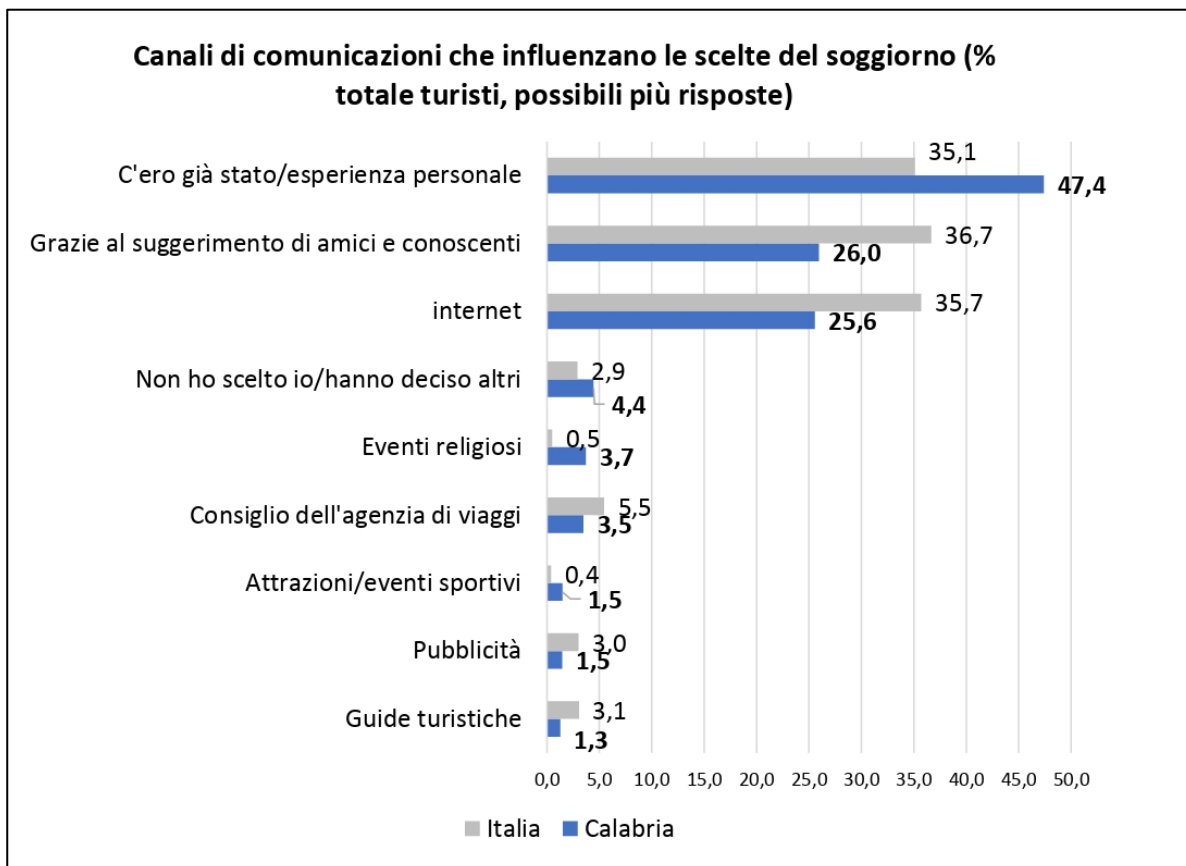
Di contro, rispetto alla tendenza generale, risultano esigue le percentuali di chi si dedica allo shopping (7,4%), oppure visita musei e mostre (5,0%).

Infine, i canali di comunicazione che maggiormente influenzano le scelte di soggiorno in Calabria, per i turisti abituali, o di ritorno, ma anche per i non abituali, sono sempre un virtuoso passaparola e Internet.





Fonte: ISNART – Osservatorio sull’Economia del Turismo delle Camere di Commercio.



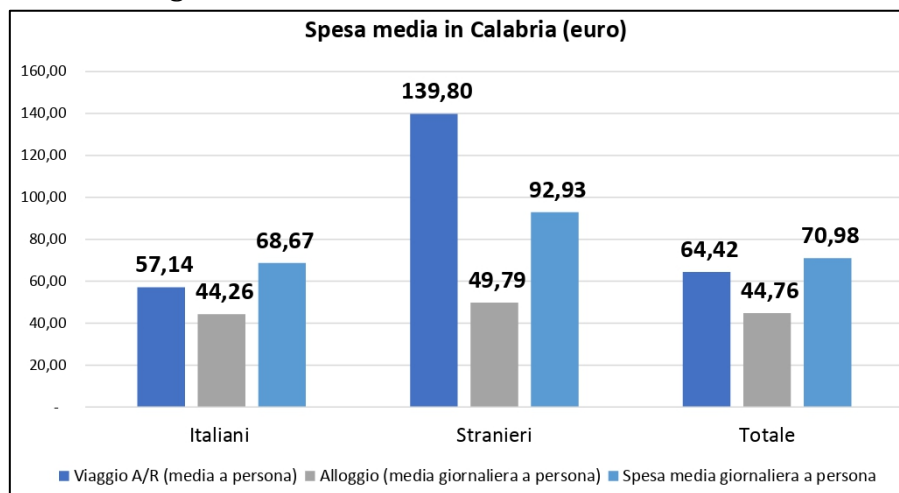
Fonte: ISNART – Osservatorio sull’Economia del Turismo delle Camere di Commercio



La spesa dei turisti in Calabria e in Italia

La spesa media giornaliera pro-capite dei turisti in Calabria – esclusi viaggio e alloggio – è di circa 71 euro. Sale significativamente a 93 euro quella degli stranieri (+24 euro rispetto alla spesa degli italiani).

I vacanzieri dall'estero, inoltre, destinano 5,5 euro in più all'alloggio, rispetto alla controparte nazionale, nonostante una spesa di viaggio che pesa per oltre il doppio (139,8 euro) per ovvi motivi di distanza geografica. Ne deriva, nel complesso, un'importante disponibilità alla spesa sul territorio regionale.



Fonte: ISNART – Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

	Calabria	Italia
Viaggio A/R (media a persona)	64,42	130,20
Alloggio (media giornaliera a persona)	44,76	56,94
Spesa media giornaliera a persona (escluso viaggio e alloggio)	70,98	73,30

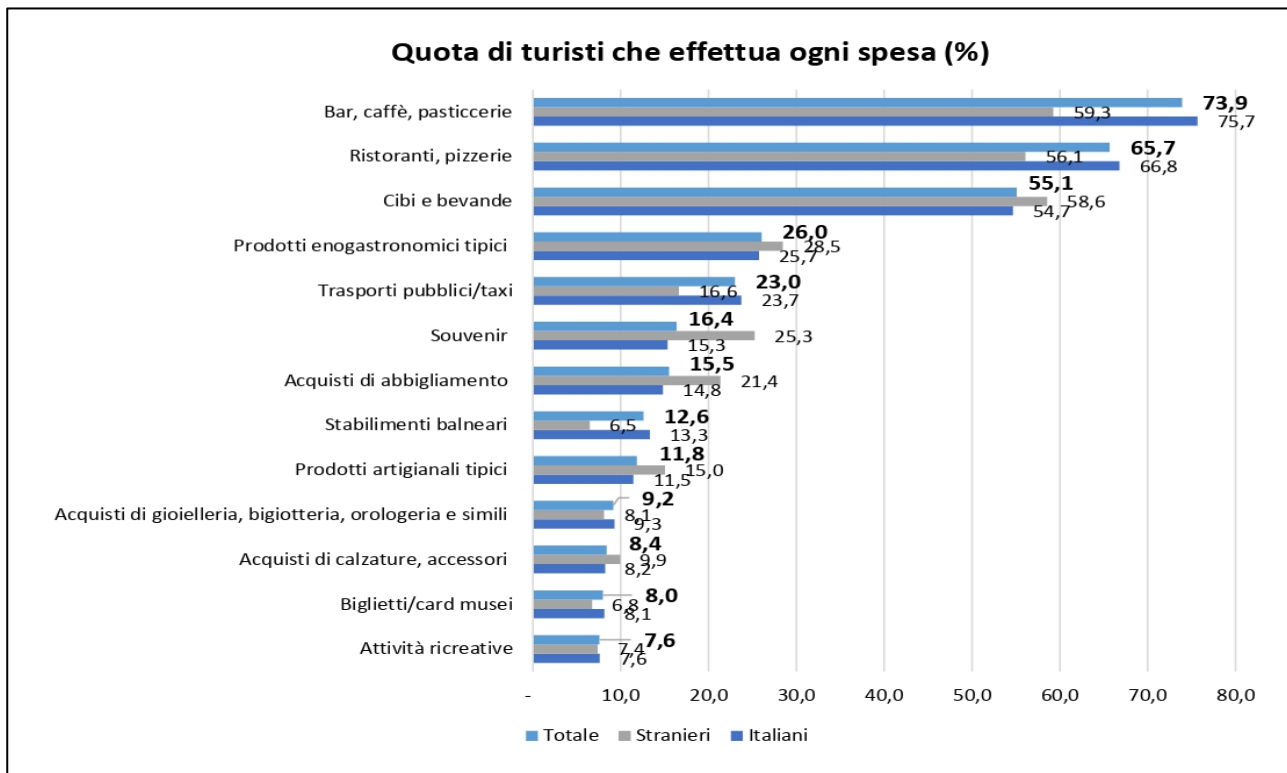
Fonte: ISNART – Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Il paniere di spesa del turista sul luogo di vacanza in Calabria

I principali volumi di spesa dei Turisti in Calabria riguardano il settore agroalimentare:

- 7 turisti su 10 spendono in bar, caffè e pasticcerie;
- 6 su 10 in ristoranti e pizzerie;
- Oltre la metà per l'acquisto di cibi e bevande: il 26,9% acquista prodotti enogastronomici locali.





Fonte: ISNART – Osservatorio sull’Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Poco meno di 4 Turisti su 10 in Calabria, recensiscono gli aspetti esperienziali ed emozionali della vacanza trascorsa (37,1%). Nel farlo, si avvalgono principalmente dei social network, quali Facebook (57%) e TripAdvisor (50%).

Nel dettaglio, gli Italiani usano più Facebook. Laddove, tornano sui grandi portali OTA Booking (48,0%) ed Airbnb (21,0%), utilizzati in precedenza per prenotare la vacanza, aggiungendoci i loro riscontri diretti. Gli stranieri si affidano ai social più di tendenza, tra cui TripAdvisor (55%), Instagram (51%) e TikTok (9%).

Dove scriverà le recensioni?			
Possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti che scriveranno recensioni			
	Italiani	Stranieri	Totale
Facebook	59,8	41,9	57,3
TripAdvisor	48,8	55,5	49,7
Booking, altre OTA	47,7	18,8	43,8
Google	44,8	30,9	42,9
Instagram	35,8	51,2	37,9
Airbnb	20,8	13,6	19,8
Twitter	14,7	2,4	13,0
TikTok	6,7	9,3	7,1
Altro	0,2	0,0	0,2

Fonte: ISNART – Osservatorio sull’Economia del Turismo delle Camere di Commercio



La soddisfazione del turista in Calabria

I turisti, cui l'Indagine Statistica condotta dall'ISNART (2022), ha somministrato il Questionario, per esprimere un giudizio sulla vacanza trascorsa in Calabria, in una scala da 1 a 10, hanno espresso un voto medio sull'offerta turistica complessiva, pari all'8,3%.

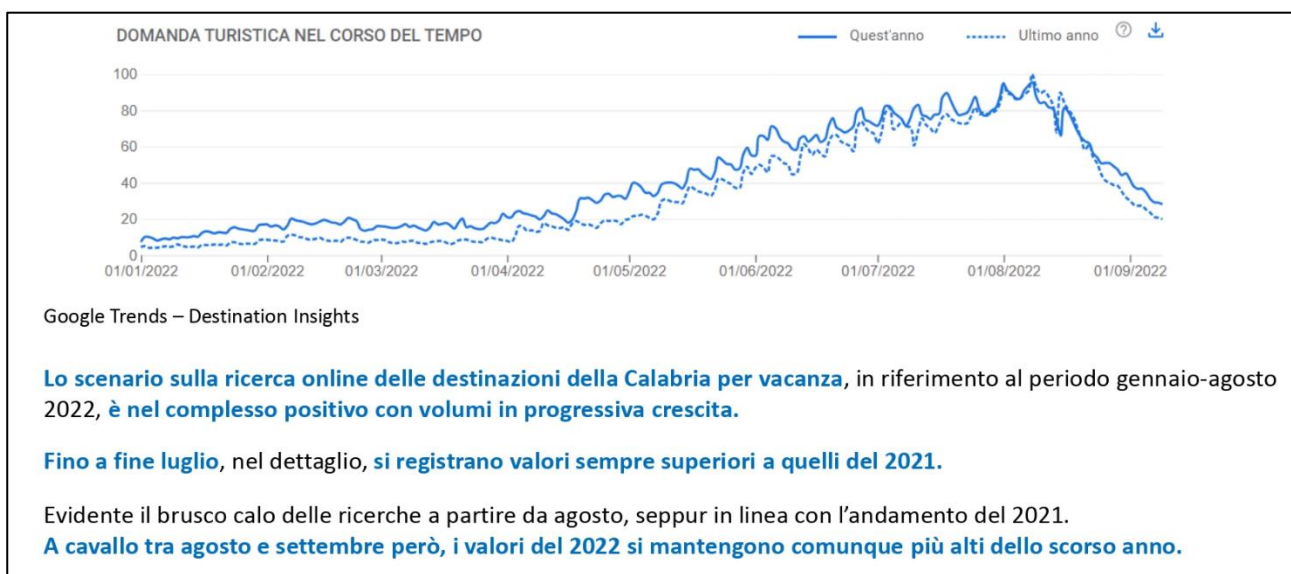
Nel dettaglio, hanno dato una media dell'8,6% alla ristorazione, alla qualità del cibo e del bere e alla qualità dell'accoglienza nelle strutture ricettive.

Hanno, invece apprezzato solo discretamente: l'efficienza dei trasporti locali (6,9%) e il relativo costo, nonché le informazioni turistiche in generale (7,7%).

Giudizio medio sul soggiorno (dove 1 è il minimo e 10 il massimo)			
	Italiani	Stranieri	Totale
Giudizio sull'offerta turistica nel complesso	8,3	8,5	8,3
La ristorazione	8,6	8,7	8,6
La qualità del mangiare e del bere	8,6	8,7	8,6
Qualità e accoglienza nelle strutture di alloggio	8,6	8,4	8,6
Cortesia e ospitalità della gente	8,5	8,6	8,5
Il costo della ristorazione	8,2	8,4	8,2
Il costo dell'alloggio	8,1	7,9	8,1
L'organizzazione del territorio (collegamenti, orari di apertura)	8,0	7,9	8,0
L'offerta culturale (musei, monumenti)	8,0	7,6	7,9
L'offerta di intrattenimento	7,9	7,7	7,9
Informazioni turistiche	7,8	7,5	7,7
Il costo dei trasporti locali	7,7	7,2	7,7
L'efficienza dei trasporti locali	7,6	6,9	7,5

Fonte: ISNART – Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Le ricerche online



Fonte: ISNART – Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio



Le destinazioni più cliccate

Crescono negli ultimi mesi le ricerche per alcune destinazioni:

- Falerna Marina;
- Tortora Marina (che è anche la terza destinazione più ricercata nel 2022);
- Sellia Marina (la quarta più ricercata);
- Steccato di Cutro.



Destinazioni più ricercate tra gennaio e settembre 2022

DOMANDA PRINCIPALE PER CITTÀ DI DESTINAZIONE

Rank	Destinazione	Indice
1	Capo Vaticano	100
2	Tropea	78
3	Tortora Marina	44
4	Sellia Marina	41
5	Diamante	39
6	Corigliano Calabro	35
7	Praia a Mare	34
8	Sibari	30
9	Marina di Davoli	30
10	Scalea	30

Destinazioni più ricercate: la crescita tra gennaio e settembre 2022

CRESCITA PRINCIPALE PER CITTÀ DI DESTINAZIONE

Rank	Destinazione	Crescita
1	Falerna Marina	Superiore a 75% ↑
2	Tortora Marina	Da 50% a 75% ↑
3	Sellia Marina	Da 50% a 75% ↑
4	Steccato di Cutro	Da 50% a 75% ↑
5	Cariati	Da 50% a 75% ↑
6	Villapiana Lido	Da 50% a 75% ↑
7	Caria	Da 50% a 75% ↑
8	Roccella Ionica	Da 50% a 75% ↑
9	Nicotera	Da 50% a 75% ↑
10	Diamante	Da 25% a 50% ↑

Fonte: Google Trends – Destination Insights

Fonte: ISNART – Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Le generazioni di turisti in vacanza in Calabria

Da una lettura incrociata dei Dati risultati dall'Indagine dell'ISNART, sono state anche individuate le principali caratteristiche del turista/tipo per "generazione" di appartenenza.

Ovvero, gruppi di turisti con caratteristiche simili, quali le motivazioni di vacanza, i canali di comunicazione che influenzano le scelte e/o le passioni che li spingono a scegliere una destinazione turistica.

La "Generazione Z" in Calabria
(18-27 anni - 9,6%)

Motivazioni di vacanza

- **ospite di amici e parenti** (25,0%)
- quota più interessata, nel confronto tra generazioni, alla **natura** (21,1%)
- **motivi di lavoro** (18,3%), richiamando il turismo *bleisure*
- balneare (19,1%)

Attività svolte (oltre al relax al mare e alle escursioni e gite)

- **sport** (21,0%)
- **eventi ambientali** (8,0%)

Canali di comunicazione

Offline:

- **passaparola** (35,2%)

Spesa

- **seconda spesa media giornaliera più alta: 74,1 euro**
- alloggio: 45 euro
- viaggio A/R: 68,6 euro

La "Generazione Y" in Calabria
(28-41 anni - 38,3%)

Motivazioni di vacanza

- **ospite di amici e parenti** (20,0%)
- **businessmen** (17,0%)
- quota più interessata al **litorale regionale** (19,3%)

Attività svolte (oltre al relax sul bagnasciuga)

- **escursioni e gite** (48,3%)
- **sport** (16,2%) e **spettacoli ad hoc** (8,1%)
- **eventi, musicali** (6,1%) e **ambientali** (5,0%)

Canali di comunicazione

Online: Internet (26,3%)

Spesa

- **spesa per l'alloggio più alta: 49,2 euro**
- **spesa media giornaliera: 68,4 euro**
- viaggio A/R: 71 euro

La "Generazione X" in Calabria
(42-57 anni - 32,4%)

Motivazioni di vacanza (oltre al mare e alla natura)

- quota più interessata agli **eventi** sul territorio (15,0%) e all'**enogastronomia** locale (9,0%)
- **turismo passivo: ospite di amici e parenti** (14,0%) + **seconda casa a destinazione** (11,1%)
- **motivi di lavoro** (15,0%)

Attività svolte (oltre al relax sul bagnasciuga e alle escursioni e gite)

- **attività sportive** (17,1%)
- **shopping** (9,0%)

Canali di comunicazione

- **Online:** quota più alta che utilizza **Internet** (32,2%)

Spesa

- **spesa media giornaliera più alta: 75,6 euro**
- alloggio: 46 euro
- viaggio A/R: 66,1 euro



I "Baby Boomers" in Calabria (57-72 anni - 15,4%)

<p>Motivazioni di vacanza (oltre al mare e alla natura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • seconda quota più alta di vacanzieri con seconda casa a destinazione (43,0%) • visitare un posto mai visto prima (8,0%) • cliente abituale di una struttura ricettiva sul posto (8,0%) <p>Attività svolte (oltre al relax sul bagnasciuga e alle escursioni e gite)</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventi religiosi (29,0%) • degustazioni di prodotti enogastronomici locali (20,3%) • escursioni di pescaturismo (5,0%) <p>Canali di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • seconda quota più alta di repeaters nella regione (60,3%) <p>Offline:</p> <ul style="list-style-type: none"> • calendario degli eventi religiosi (5,0%) <p>Spesa</p> <ul style="list-style-type: none"> • spesa media giornaliera: 68,8 euro • alloggio: 36,6 euro
--

I "Senior" in Calabria (over 72 - 4,3%)

<p>Motivazioni di vacanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • quota più alta di vacanzieri con seconda casa a destinazione (57,1%) • cliente abituale di una struttura ricettiva sul posto (22,5%) • svago e relax in montagna (8,0%) • enogastronomia (6,0%) <p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> • quota più interessata a trascorrere giornate sul bagnasciuga (78,3%) e a pescare (19,0%) • eventi religiosi (37,0%) e tradizionali-folkloristici (22,2%) • degustazioni di prodotti enogastronomici locali (16,4%) ed eventi ad hoc (19,0%) <p>Canali di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • quota più alta di repeaters nella regione (80,0%) <p>Offline:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consiglio professionale delle agenzie di viaggi (8,3%) • calendario degli eventi religiosi (8,1%) <p>Spesa</p> <ul style="list-style-type: none"> • spesa media giornaliera: 60,1 euro • alloggio: 26,6 euro • viaggio A/R: 25,6 euro



CONCLUSIONI³

In questo numero del bollettino dedicato all'analisi del comparto turistico regionale emergono alcuni aspetti caratterizzanti che meritano un particolare punto di attenzione in quanto determinanti per orientare nuove strategie di sviluppo.

In particolare, il contributo del n. 12 della Rubrica dell'Osservatorio di Sviluppo Locale della Regione Calabria definisce un quadro generale di analisi delle tendenze e delle dinamiche del comparto turistico in Calabria, evidenziandone l'importanza come componente fondamentale dell'economia calabrese, in grado di generare ricadute occupazionali sempre maggiori.

Attraverso le analisi disponibili si evidenziano i punti di forza e le criticità del settore, utili ad orientare nuove strategie di crescita e di miglioramento della capacità attrattiva dei territori in Calabria.

In sintesi, vengono elencati i dati maggiormente significativi.

Caratteristiche principali del settore e delle imprese turistiche in Calabria:

- *la ditta individuale è la forma giuridica più utilizzata (63,3%), seguita dalle società di capitale (22,3%);*
- *oltre 13.223 imprese turistiche attive nel 2023, pari all'8,26% del totale delle imprese, con un incremento dell'1,32% rispetto al 2022 e del 4,25% rispetto al 2019;*
- *l'85,2% delle imprese turistiche opera nell'ambito dei servizi di ristorazione, e l'11,9% nelle attività di alloggio;*
- *oltre il 70% delle presenze turistiche regionali ricadono nel Settore Alberghiero;*
- *il comparto Extralberghiero è composto principalmente da Bed & Breakfast (59%), agriturismi (18%), alloggi privati (15%) e altre attività (8%);*
- *la provincia di Cosenza ospita il 39% delle imprese turistiche, seguita da Vibo Valentia con il 10%;*
- *nel 2023 si è assistito ad un incremento del 22,5% degli arrivi di turisti stranieri e del 17% delle presenze complessive nel 2023, rispetto al 2022;*
- *la spesa media giornaliera dei turisti è di circa 71 euro, con gli stranieri che spendono mediamente di più rispetto agli italiani.*

Livelli occupazionali del settore turismo in Calabria:

- *nel 2023 si registra un incremento del 5,36% degli avviamenti rispetto al 2022 e del 7% rispetto al 2019;*
- *il 93,4% delle assunzioni è a tempo determinato, mentre il 6,6% a tempo indeterminato;*
- *le donne rappresentano il 42,7% delle assunzioni a tempo determinato e il 38,9% di quelle a tempo indeterminato;*
- *quasi la metà degli occupati nel settore ha tra i 15 e i 29 anni (48,3%);*

³ Le conclusioni sono state curate da Cosimo Cuomo, Dirigente UOA Monitoraggio ed attuazione misure FSE programmazione 21/27 | Coordinamento Osservatorio e Responsabilità Scientifica.

- *i lavoratori stranieri costituiscono il 13% del comparto, con il 33,4% donne e il 66,6% uomini, prevalentemente nei servizi di ristorazione e alloggio;*
- *i servizi di ristorazione costituiscono il 66,4% dell'intero macro-settore turistico in riferimento alle comunicazioni obbligatorie;*
- *le figure maggiormente impiegate sono camerieri di ristorante e di albergo (26,4%) e cuochi (15,2%);*
- *più di due terzi delle comunicazioni obbligatorie riguardano lavoratori con diploma di istruzione secondaria superiore;*
- *nessun titolo di studio richiesto per numerosi avviamenti nei settori alloggio e servizi di ristorazione;*
- *tra i Centri per l'Impiego, Vibo Valentia ha il maggior numero di avviamenti (11,5%), seguita da Paola (10,8%) e Cosenza (9,1%); Cosenza registra il numero più elevato di avviamenti nel settore dei servizi di ristorazione.*
- *il 30% delle assunzioni richiede un livello secondario nell'indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità, mentre soltanto per l'1% delle assunzioni programmate è richiesto un livello universitario;*
- *sulla base dell'attuale assetto occupazionale i principali osservatori economici registrano una tendenza con le seguenti caratteristiche: il 46,5% delle imprese prevede di assumere nuovi lavoratori nel periodo luglio-settembre 2024, quasi il doppio rispetto alla media complessiva dei settori economici (23,6%); Vibo Valentia, con il 14,6% delle imprese che prevedono nuove assunzioni, è un'area chiave per l'occupazione turistica; è previsto l'ingresso di 9.410 nuovi lavoratori nel settore del turismo, per il trimestre luglio-settembre 2024, con il 71,5% delle assunzioni programmate per esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione.*

Sulla base della sintesi riportata, emerge che il 2023 ha rappresentato un anno di crescita significativa per il settore turistico calabrese, con un aumento degli arrivi di turisti, una crescita delle presenze e un incremento delle imprese attive nel settore. Tuttavia, permangono alcune criticità che richiedono interventi mirati.

Il mercato del lavoro turistico calabrese si caratterizza per un'elevata stagionalità e un forte turnover di lavoratori con contratti a termine, il che richiede politiche di sostegno per migliorare la stabilità occupazionale e le condizioni di lavoro. La predominanza di assunzioni a tempo determinato e la significativa disparità di genere nelle assunzioni a tempo indeterminato sottolineano la necessità di strategie che promuovano l'equità di genere e la stabilità lavorativa.

La fase post pandemia registra una graduale ripresa, con una forte domanda di nuovi lavoratori, in particolare nei servizi di ristorazione e accoglienza.

Questo indica una continua espansione del settore, ma anche la necessità di formare adeguatamente la forza lavoro per rispondere alle esigenze specifiche del mercato. L'accento sulle assunzioni programmate per giovani lavoratori e la richiesta di specifici indirizzi di studio evidenziano l'importanza di investire nella formazione professionale e nell'istruzione tecnica e superiore per sostenere la crescita del settore.

Infine, il ruolo dei Centri per l'Impiego è cruciale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ma è necessario migliorare l'allineamento tra le competenze dei candidati e le esigenze delle imprese.



A tale proposito, i Centri per l'Impiego hanno assunto gradualmente una centralità strategica nel processo di riforma del ciclo delle politiche attive, il Programma GOL nel ridisegnare ruoli e funzioni ha attribuito loro la funzione di porta di accesso dei lavoratori (circa 150.000 lavoratori entro il 2025), attraverso una metodologia di presa in carico e assessment, che punta a valorizzare la conoscenza delle competenze dei lavoratori (profilo in entrata), per misurarne la distanza con le potenzialità di occupabilità (profilazione e skill gap analysis); l'insieme di queste attività può contare su uno specifico sistema gestionale, la piattaforma "ORIENTA CALABRIA" che consente di gestire in maniera coordinata le fasi di "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO" con le aspettative del mercato del lavoro e delle imprese in particolare, fornendo un quadro conoscitivo delle possibilità di incrocio domanda/offerta.

Questo può essere ottenuto attraverso una maggiore collaborazione tra istituzioni educative, enti di formazione e imprese turistiche, al fine di garantire che i lavoratori siano adeguatamente preparati per le opportunità occupazionali disponibili.

In questo contesto, grazie all'intesa partenariale raggiunta tra la Regione Calabria e le principali associazioni datoriali, è stato possibile costruire occasioni di networking con un numero significativo di imprese della filiera turistica e testare, la piattaforma "IncontriamoCI" che, in sinergia con il sistema gestionale "Orienta Calabria", ha rafforzato l'efficienza del servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro in essere presso i Centri per l'impiego volto a soddisfare i fabbisogni espressi dalle imprese turistiche coinvolte.

I profili ricercati dalle imprese coinvolte nell'azione pilota "Al lavoro con il turismo" sono espressione delle tendenze precedentemente analizzate. In particolare, il 31% del totale delle figure professionali ricercate era costituito dal profilo di cameriere di albergo e ristorante mentre, poco meno del 27% era rappresentato dalla figura del cuoco in alberghi e ristoranti. Rilevanti anche le richieste di baristi e professioni assimilate (il 12%) e, con una rilevanza più ridotta, degli addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione, dei bagnini, e degli addetti ai servizi di pulizia.

Le vacancy gestite dai Cpl e arrivate a conclusione sono state circa il 70% del totale. Le vacancy che hanno avuto un esito positivo sono state il 13%. Per queste assunzioni la tipologia di contratto attivata è quella del lavoro subordinato a tempo determinato a 3, 6 o 12 mesi, mentre i profili professionali inseriti riguardano maggiormente la figura del cameriere di albergo o di ristorante che rappresenta il 40% del totale delle assunzioni, seguito dal profilo di cuoco in alberghi e ristoranti e da quello dell'addetto all'accoglienza nei servizi turistici, rispettivamente il 20% del totale delle assunzioni effettuate.

La percentuale non particolarmente elevata di esiti positivi ci spinge ad individuare alcune criticità dalle quali ripartire nella prossima fase, per una ulteriore potenziamento del servizio di incontro domanda offerta:

- la presenza di rose di candidati preselezionati dai Centri per l'Impiego che sono risultati avere dei profili professionali ed un bagaglio di esperienze non allineati ai fabbisogni espressi dalle imprese risulta la motivazione di gran lunga prevalente, il 52% del totale dei riscontri forniti dalle imprese in esito alle selezioni;*



- *i candidati risultati in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle imprese, ma non realmente interessati alle offerte di lavoro proposte rappresentano la motivazione addotta dalle imprese nel 18% del totale dei riscontri forniti).*
- *diverse sono risultate, inoltre, le casistiche nelle quali i candidati hanno dichiarato di avere trovato altra occupazione o comunque di stare valutando altre opportunità.*

In questo contesto non è difficile immaginare che parte dei candidati coinvolti siano lavoratori non regolari, così come è ipotizzabile che i soggetti qualificati, con le competenze adeguate alle richieste del settore turistico, siano pochi a fronte dell'ampia richiesta di manodopera e pertanto si trovano nelle condizioni di poter scegliere tra una pluralità di opportunità di lavoro.

In conclusione, per sostenere il potenziale di crescita del settore turistico in Calabria, è essenziale implementare politiche che migliorino la qualità dell'offerta turistica, la formazione e le condizioni di lavoro, favorendo al contempo una maggiore stabilità e inclusività nel mercato del lavoro.

OSSERVATORIO: **LABORATORIO ECONOMICO TERRITORIALE DELLE POLITICHE DEL LAVORO**
REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO LAVORO
UOA – PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO FSE 2021/2027
Cittadella Regionale, Viale Europa -Loc. Germaneto – 88100Catanzaro
☎+39 0961 858463, ✉ c.cuomo@regione.calabria.it
PEC: uoafse.lw@pec.regione.calabria.it
portale: <http://osservatoriosviluppocale.regione.calabria.it>

Agosto 2024





**Laboratorio
Economico Territoriale
Politiche del Lavoro**



Osservatorio/Laboratorio Economico-Territoriale delle Politiche del Lavoro

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro

UOA - Programmazione e Monitoraggio Misure FSE